

ORIGINALE

fascicolo ____ / ____ /



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N.134 del 25/09/2024

OGGETTO: Approvazione Relazione sul Controllo Strategico anno 2023.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno VENTICINQUE del mese di SETTEMBRE
in Palermo, il Sindaco Metropolitan della Città Metropolitana di Palermo, On. Prof. Roberto Lagalla,

Vista la proposta di decreto redatta dalla Direzione Pianificazione e Programmazione prot. n.
74686 del 20/09/2024;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DECRETA

1. Approvare la proposta redatta dalla Direzione Pianificazione e Programmazione prot. n. 74686 del 20/09/2024 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

Fatto e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitan
On. Prof. Roberto Lagalla

.CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Pianificazione e Programmazione

Proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: Approvazione Relazione sul Controllo Strategico anno 2023.

Premesso che:

- l'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in Legge 7 dicembre 2012 n. 213, innovando il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nella parte relativa al sistema dei controlli interni degli enti locali, ha previsto, con l'introduzione dell'art. 147 ter nel citato D.Lgs. n. 267/2000, tra le varie forme dei controlli obbligatori, il controllo strategico.

Richiamati gli artt. 15 e 16 del Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Metropolitano n. 8 del 28/04/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare l'art. 16 del suddetto Regolamento, comma 1, prevede che: *“Al fine di verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dall'organo di indirizzo politico, l'Ente provvede a rilevare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, le procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici”*.

Considerato che:

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 è stato approvato con Delibera del Commissario *ad acta* in sostituzione del Consiglio Metropolitano n. 15 del 05.05.2023.

Con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 2 del 22/05/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati.

Con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 139 del 09/06/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025, relativo all'assegnazione ad ogni Direzione dei Capitoli di entrata e di spesa.

Con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 155 del 22/06/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023/2025 (P.I.A.O.)

Ritenuto che:

per quanto sopra, si predispongono la Relazione sul controllo strategico nella quale si evidenziano i risultati raggiunti dalle Direzioni al 31/12/2023 rispetto alle linee di mandato del Sindaco descritte nella Sezione Strategica del DUP relative all'anno 2023.

Il Direttore Generale, con il supporto della Direzione Pianificazione e Programmazione - Servizio “Pianificazione Integrata Attività e Organizzazione (PEG – PIAO) – Gestione del ciclo della

performance Ufficio Segreteria OIV”, ha redatto la Relazione sul Controllo Strategico anno 2023, con riguardo agli obiettivi strategici inseriti nel DUP ed affidati ai Dirigenti nel Piano della Performance inserito in un’apposita Sezione del PIAO anno 2023/2025, che si allega al presente atto di cui fa parte integrante.

Atteso che l’esito del Controllo Strategico è stato utilizzato anche nell’ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa dei Dirigenti.

Visto:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001, testo unico delle leggi sul pubblico impiego;
- Vista la L.R. n. 15/2015 e ss.mm.ii.

Si propone che il Sindaco Metropolitan

DECRETI

1. Di approvare la Relazione sul Controllo Strategico anno 2023 redatta dal Direttore Generale con il supporto della Direzione Pianificazione e Programmazione - Servizio “Pianificazione Integrata Attività e Organizzazione (PEG – PIAO) – Gestione del ciclo della performance Ufficio Segreteria OIV”, con riguardo agli obiettivi strategici inseriti nel DUP ed affidati ai Dirigenti nel Piano della Performance, inserito in un’apposita Sezione del PIAO anno 2023/2025, che si allega al presente atto di cui fa parte integrante.
2. Di demandare alla “Direzione Pianificazione e Programmazione” la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell’Ente nell’apposita sezione Amministrazione Trasparente.

Palermo li, 19/09/2024

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Calogero Alongi)

F.to Il Direttore Generale
Dott. Nicola Vernuccio

Si allega:

1. Relazione sul Controllo Strategico anno 2023 su supporto informatico.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 20/01/24.

F.to IL DIRIGENTE
Ing. Filippo Cangialosi

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE
 NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Addi 20-09-24
Progr. 2955/24

F.to Il Responsabile dei Servizi finanziari
Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo

VISTO:

Addi 24/9/2024

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mario Fragale



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RELAZIONE SUL CONTROLLO STRATEGICO ANNO 2023

(ex Art. 147 ter del Testo unico enti locali approvato con D. Lgs. 267/2000 e Artt. 15 e 16 del Nuovo Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Metropolitano n. 8 del 28/04/2020)

SOMMARIO

• Riferimenti normativi nazionali	pag.	3
• Strumenti e metodologie per l'attuazione del controllo strategico presso a Città Metropolitana di Palermo	pag.	4
• Obiettivi strategici e operativi 2023	pag.	5
• Linee programmatiche di mandato del Sindaco Metropolitan	pag.	8
• Report delle direzioni degli obiettivi strategici assegnati nel Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O)		
2023/2025	pag.	31

Riferimenti normativi nazionali

Il Controllo strategico è uno dei controlli interni disciplinati dall'art. 147 del TUEELL (D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.) ed è stato inserito nell'ordinamento degli enti locali dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 che ha aggiunto l'articolo 147-ter, rubricato "*Controllo strategico*", che testualmente recita:

“Art. 147-ter – Controllo Strategico

1. Per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'ente locale con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici. L'ente locale con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 può esercitare in forma associata la funzione di controllo strategico.

2. L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi.”

Come stabilito dalla norma, ciascun ente locale, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, individua gli strumenti e le metodologie per garantire il corretto esercizio dei vari tipi di controllo interno, in un'ottica di sistema, a garanzia della legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Strumenti e metodologie per l'attuazione del Controllo strategico presso la Città Metropolitana di Palermo

La Città Metropolitana di Palermo ha adottato il Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 8 del 28/04/2020.

http://www.cittametropolitana.pa.it/provpa/provincia_di_palermo/amministrazione_trasparente/00019225_Nuovo_Regolamento_Controlli_Interni.html

Per quanto riguarda il Controllo Strategico, esso è disciplinato dal Capo III del suddetto Regolamento, con gli articoli 15 e 16 che si riportano testualmente:

“Art. 15 – Finalità del Controllo Strategico

1. Il controllo strategico assicura che le finalità prefissate in sede di pianificazione strategica e di programmazione operativa siano raggiunte nel modo più efficiente ed efficace possibile, offrendo a coloro che hanno le responsabilità decisionali di vertice la possibilità di verificare ed, eventualmente, modificare nel modo più opportuno possibile attività e comportamenti, rimuovendo eventuali fattori ostativi.

2. Il Controllo Strategico, oltre a configurarsi quale strumento di supporto per gli organi di indirizzo politico, risponde anche alla funzione di responsabilizzazione dell'apparato burocratico.

Art. 16 Attività del controllo strategico - Modalità di attuazione

1. Al fine di verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dall'organo di indirizzo politico, l'Ente provvede a rilevare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni le procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.

2. Il controllo strategico mira a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e di altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, anche in ragione delle risorse messe a disposizione.

3. Il controllo si articola in indagini, preventive e consuntive, sulla congruenza tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali affidate. A tal fine, la verifica e la valutazione individuano e riconoscono eventuali fattori ostativi e le eventuali responsabilità del mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi, nonché i possibili rimedi.

4. Il controllo strategico è effettuato, salvo diversa scelta organizzativa, dalla unità organizzativa della "Direzione generale " e si avvale del costante supporto del Capo di Gabinetto e del dirigente della Ragioneria Generale

5. Entro il 30/07 l'ufficio addetto al controllo strategico redige, con riferimento all'anno precedente, una relazione al fine di verificare lo stato ed il grado di attuazione dei programmi e di raggiungimento e congruenza degli obiettivi di cui ai precedenti commi 1 e 2.

6. Rimane ferma la possibilità del Sindaco Metropolitanò di richiedere all'ufficio preposto, un monitoraggio intermedio, al fine di verificare lo stato ed il grado di attuazione dei programmi e di raggiungimento e congruenza degli obiettivi del periodo di riferimento.”

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI 2023

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 è stato approvato con Delibera del Commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitanò n. 15 del 05.05.2023;
- Con Delibera della Conferenza Metropolitanò n. 2 del 22/05/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati.
- Con Decreto del Sindaco Metropolitanò n. 139 del 09/06/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025, relativo all'assegnazione ad ogni Direzione dei Capitoli di Entrata e di spesa.
- Con Decreto del Sindaco Metropolitanò n. 155 del 22/06/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023/2025 (P.I.A.O.)
- Con Decreto del Sindaco Metropolitanò n. 91 dell'01/07/2024 è stata approvata la Relazione sulla Performance anno 2023, *contenente il grado di attuazione degli obiettivi di performance organizzativa dell'ente e delle direzioni, nonché il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici derivanti dalle linee di mandato del Sindaco dei dirigenti, già approvati nel DUP 2023/2025.*

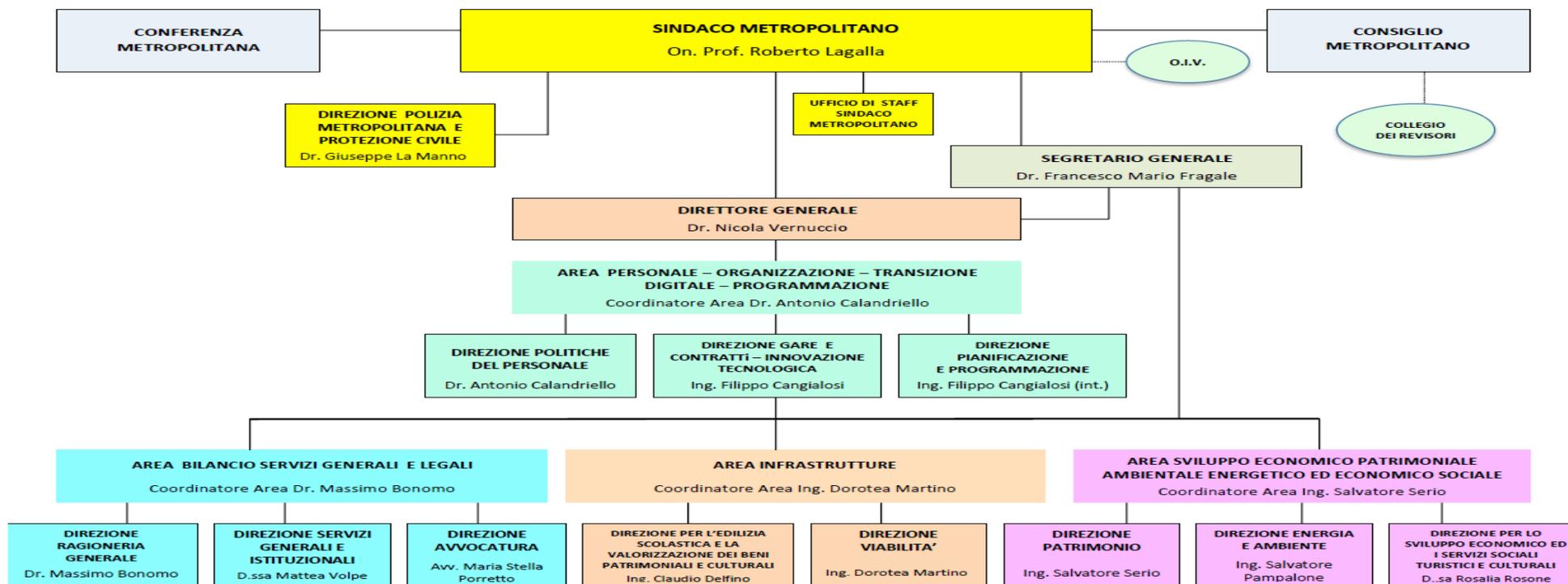
La relazione sulla performance 2023 è stata debitamente validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione in data 01 Luglio 2024.

La struttura organizzativa della Città Metropolitanò nell'anno 2023

La struttura della Città Metropolitanò di Palermo è stata approvata con Decreto Sindacale n. 64 del 21 marzo 2024 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del vigente Regolamento uffici e servizi, tenuto conto che è stato nominato il Direttore Generale con Decreto del Sindaco Metropolitanò n. 283 del 27/12/202 e per adeguare la struttura dell'Ente alla nuova normativa che impone l'adozione del Piano Integrato Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) introdotto dall'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La Struttura della Città Metropolitana di Palermo e delle diverse Direzioni in cui si articola l'Ente, è stata approvata con Decreto del Sindaco Metropolitanò n° 64 del 21 Marzo 2023 e con successivo Decreto del Sindaco Metropolitanò n° 65 del 21/03/2023 sono stato nominati i Dirigenti. Con Decreto n. 78 del 14 aprile 2023 il Sindaco Metropolitanò ha disposto l'attuazione della modifica della macro struttura organizzativa dell'Ente (modifica dei Decreti Sindacali n° 64 e n° 65 del 2023), confermandone la complessa articolazione in Aree e Direzioni, ai sensi del vigente art. 8 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, determinando le competenze e le linee di attività a carattere generale di ciascuna Direzione.

Nell'anno 2023 si fa riferimento al seguente organigramma:



NOTA: Si fa presente che l'Ing. Claudio Delfino è andato in pensione dall'01/05/2023 e l'Ing. Salvatore Pampalone dall'01/06/2023 e sono stati sostituiti rispettivamente dall'Ing. Salvatore Serio e dall'Ing. Dorotea Martino fino al 04/09/2023 e dal 05/09/2023 Dirigente della Direzione Energia ed Ambiente l'Ing. Lorenzo Fruscione nominato con Decreto Sindacale n. 203 del 05/09/2023.

GLI INDIRIZZI STRATEGICI

Premesso che nell'anno 2023 l'On. Prof. Roberto Lagalla viene eletto ed entra in carica il 20 giugno 2022 succedendo al Prof. Leoluca Orlando, diventando il primo cittadino della Città di Palermo, con un passato da rettore dell'università di Palermo e come previsto dalla normativa il Sindaco della Città Metropolitana di Palermo è di diritto il Sindaco del comune capoluogo.

Il testo che segue riguarda le *Linee programmatiche di mandato*, documento trasmesso dalla Direzione generale della Città Metropolitana di Palermo con nota n. 16227 del 02/03/2023, il cui contenuto è stato condiviso dal Sindaco metropolitano On.le prof. Roberto Lagalla.

In tale documento, che qui viene proposto integralmente, si sviluppano, in coerenza, gli indirizzi strategici della Città metropolitana di Palermo sui quali viene costruita la piattaforma delle Linee strategiche e delle Linee strategico – funzionali a cui collegare (Cap. 4.1 Tavola di raccordo) Missioni e Programmi previsti dal D.lgs. 118/2011, nonché Obiettivi generali ed operativi, affidati per la loro realizzazione ai centri di spesa e responsabilità, ossia le direzioni dell'Ente.

Il processo di definizione degli Enti di area vasta in Sicilia, nonostante il lungo lasso di tempo trascorso dalla loro istituzione, non si è concluso. A seguito del continuo rinvio della elezione del Consiglio metropolitano, in ultimo con la legge regionale n. 5/2021, continua protrarsi la gestione commissariale del Consiglio metropolitano. Le funzioni della Conferenza metropolitana, in forza del decreto presidenziale di nomina del Commissario straordinario, sono state affidate al Sindaco metropolitano. Non sono stati emanati, da parte dell'Osservatorio regionale, i criteri per la ricollocazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per lo svolgimento delle funzioni attribuite agli Enti di area vasta di cui all'articolo 25 della Legge regionale 15/2015, né i decreti attuativi da parte del Presidente della Regione. In assenza di quanto sopra, è stato fatto obbligo al Commissario straordinario, in sostituzione del Consiglio metropolitano, di approvare lo schema di Statuto dell'Ente in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L.R. n. 6/2020. E' chiaro che tale situazione di grande incertezza derivante in sintesi dall'incompiutezza del sistema di governo della Città metropolitana, incide profondamente nell'azione dell'Ente, coniugandosi, altresì, con l'incertezza delle risorse sul piano finanziario. Tuttavia, il processo di cambiamento è inarrestabile e coerente con una visione europeistica che vede le Città metropolitane l'unico soggetto istituzionale in grado di garantire il coordinamento dell'azione complessiva di governo all'interno del territorio metropolitano. E' necessario sviluppare un progetto di territorio unitario e condiviso capace di rappresentare e gestire l'area metropolitana, di introdurre innovazioni nei processi decisionali, di rafforzare il senso di appartenenza attraverso una adeguata attività di comunicazione/informazione. La visione che attiene al futuro, facendo leva unicamente sulla figura esistente del Sindaco metropolitano, deve essere pensata in grande perché dalle scelte conseguenti dipenderà, in parte rilevante, non solo il destino futuro delle persone insediate nel territorio delle Città metropolitane ma quello dell'intero paese. La missione deve essere protesa ad assicurare uno sviluppo omogeneo del territorio mediante il coinvolgimento dell'intero tessuto sociale, favorendo la ripresa ed il progresso delle aree svantaggiate, non tanto e non solo sulla base di criteri solidaristici o di strumenti compensativi quanto con azioni concrete di sviluppo. Il Piano Strategico Metropolitano (PSM) ed il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS), le cui linee guida sono state approvate da questo Ente in coerenza ai principi ed alle finalità previste nello schema di Statuto, si prefiggono, in prima istanza, di sviluppare una nuova e più profonda cultura di sostenibilità del territorio, dal punto di vista ambientale, economico, sociale ed istituzionale, favorendo una crescita inclusiva, rispettosa dell'ambiente, dell'equità e della sicurezza sociale. In tale contesto si inseriscono, altresì le iniziative avviate con il Bando sulle periferie finanziato a valere sulle risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, i progetti di innovazione attivati con il supporto dell'ANCI, in sinergia con le altre Città metropolitane, in tema di semplificazione amministrativa, di gestione associata dei servizi e di pianificazione strategica, l'adesione

all'iniziativa Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. E' il caso di sottolineare che, nell'ottica tipica della pianificazione strategica, i fattori di incertezza/criticità sopra evidenziati possono presentare e rappresentare spunti di opportunità, potendo in ciò cogliere appieno le utilità del progetto Metropoli Strategiche, in termini di partenariato/cooperazione e reciproco apprendimento con realtà di pari livello.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO DEL SINDACO METROPOLITANO

Linee programmatiche di mandato.

Il testo che segue riguarda le *Linee programmatiche di mandato*, documento trasmesso dalla Direzione generale della Città Metropolitana di Palermo con nota n. 16227 del 02/03/2023, il cui contenuto è stato condiviso dal Sindaco metropolitano On.le prof. Roberto Lagalla.

In tale documento, che qui viene proposto integralmente, si sviluppano, in coerenza, gli indirizzi strategici della Città metropolitana di Palermo sui quali viene costruita la piattaforma delle Linee strategiche e delle Linee strategico – funzionali a cui collegare (Cap. 4.1 Tavola di raccordo) Missioni e Programmi previsti dal D.lgs. 118/2011, nonché Obiettivi generali ed operativi, affidati per la loro realizzazione ai centri di spesa e responsabilità, ossia le direzioni dell'Ente.

1. Inquadramento del Programma di mandato per la Città metropolitana di Palermo.

1.1 Città metropolitana: necessità di una rivoluzione.

Il programma del sindaco neo eletto prof. Roberto Lagalla nasce da una premessa:

Non basteranno manutenzioni e piccoli accorgimenti per risolvere i problemi che ancora attanagliano la vita dei Palermitani e che limitano l'azione del mondo produttivo e del terzo settore; per far rinascere Palermo serve una rivoluzione!

Più specificatamente il Programma di mandato del Sindaco metropolitano elenca “10 rivoluzioni” per le quali si sottolinea che *debbano essere rivoluzioni fatte di interventi concreti e realizzabili in altrettanti campi e che cambino radicalmente il modo di amministrare la città e il modo di essere tutti insieme Palermo.*

10 Rivoluzioni

- 1) LA **RIVOLUZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE** per semplificare la vita di cittadini e imprese.
- 2) LA **RIVOLUZIONE DELLE DONNE** per amplificare le opportunità.
- 3) LA **RIVOLUZIONE DEI GIOVANI** per scrivere il futuro.

- 4) LA **RIVOLUZIONE DEI DIRITTI** per rimettere al centro la dignità del cittadino.
- 5) LA **RIVOLUZIONE ECONOMICA** per rilanciare il lavoro.
- 6) LA **RIVOLUZIONE DELLA RIGENERAZIONE URBANA** per creare benessere e bellezza.
- 7) LA **RIVOLUZIONE DELLA CURA** per costruire coesione.
- 8) LA **RIVOLUZIONE DELLA MOBILITÀ** per tornare a muoversi liberamente.

Occorre mettere in risalto la specificità di questa “rivoluzione” in relazione alle funzioni della Città metropolitana:

La rivoluzione della mobilità dovrà riguardare anche le principali porte (porti e aeroporto) e una migliore connessione con i comuni della città metropolitana che gravitano su Palermo per numerose attività, migliorando l'offerta di trasporto pubblico locale verso le aree suburbane e metropolitane (innalzando qualità e frequenza dei servizi per i pendolari), avviando un grande piano di manutenzione e recupero delle strade provinciali e risolvendo le annose criticità infrastrutturali che limitano l'accesso in città (il Ponte Corleone e la Circonvallazione, la congestione della viabilità costiera e la connessione tangenziale di area vasta per collegare in maniera efficace le due autostrade nelle direzioni CT-TP).

- 9) LA **RIVOLUZIONE DEL DECENTRAMENTO** per accelerare le risposte e avvicinare le soluzioni ai cittadini.
- 10) LA **RIVOLUZIONE METROPOLITANA** per essere più forti insieme.

La Rivoluzione 10 è quella che guarda da vicino l'Area vasta:

Palermo è il capoluogo di un sistema metropolitano complesso che deve essere aiutato a crescere armonicamente senza egoismi o fratture. La città metropolitana ha il suo motore più potente nella città di Palermo ma la sua potenza non può esplicarsi senza la collaborazione di tutti gli altri comuni metropolitani. Il capoluogo non deve avere atteggiamenti egoistici verso gli altri comuni metropolitani, ma deve agire insieme ad essi per rendere migliore la vita delle persone che attraversano quotidianamente l'area e per poter offrire uno spettro ampio di opportunità e di luoghi, dalla grande città ai centri minori, dal mare alle montagne, dalle aree agricole alle foreste.

5 Direttrici chiave

Per ciascuna di queste rivoluzioni il Programma indica:

*Ciascuna delle dieci rivoluzioni seguirà 5 direttrici chiave che riassumono trasversalmente lo spirito dell'intero programma: **strategia, integrazione, inclusione, partecipazione e sostenibilità.***

Qui di seguito il senso è reso più esplicito:

Strategia – *Bisogna uscire dalla consuetudine di intervenire in emergenza e puntare ad interventi strategici che lascino il segno su un orizzonte temporale ben più lungo del quinquennio da amministrare.*

Integrazione – Ogni rivoluzione non può prescindere dall’apporto di tutte le componenti della società, arricchendosi delle diverse culture e punti di vista, avvantaggiandosi delle diverse competenze, responsabilizzando tutti gli attori e abbattendo i muri di gomma del “non è compito mio”.

Inclusione – La garanzia costituzionale dei “diritti per tutti” non deve tradursi in un mero rispetto di un obbligo istituzionale ma essere promossa, resa percepibile e concretamente fruibile ai soggetti più fragili della nostra comunità.

Partecipazione – “Nessuno escluso”: quello che fino a oggi era solo lo slogan della difesa dei diritti, dovrà diventare il cuore di una nuova cittadinanza attiva e responsabile rivoluzionando il paradigma “Palermo è di tutti e ne faccio quello che voglio” in “Palermo è parte di me – Io sono parte di Palermo”.

Sostenibilità – Ogni gesto che compiamo ha una ricaduta sull’ambiente, sull’economia, sulla qualità della vita. Un programma per una città del terzo millennio deve garantire la qualità del presente guardando alla cittadinanza del futuro.

Azioni di sistema e operative¹

Il Programma di candidatura a Sindaco di Palermo per il quinquennio 2022-27 si articola in AZIONI DI SISTEMA E OPERATIVE che, come si rileva dallo stesso documento, concretizzano le 10 rivoluzioni del Programma. Queste azioni sono la sintesi di un percorso collaborativo e partecipato durato mesi e maturato grazie ai contributi di esperti, all’organizzazione di tavoli tematici, all’incontro delle associazioni e dei cittadini nei quartieri.

Tra queste, pur rinviando, alla lettura dello stesso Programma - al fine di interpretare la direzione delle politiche per la città nella sua articolazione e dimensione più vasta, ossia quella metropolitana – si rilevano quelle di seguito riportate quali strumenti di orientamento precipi per l’Ente Città metropolitana di Palermo.

58. PROMUOVERE UNA VISIONE DI SVILUPPO TRA LOCALE E GLOBALE

59. ADOTTARE UN APPROCCIO STRATEGICO

60. INDIRIZZARE LE POLITICHE STRATEGICHE DI AREA VASTA

Prima di prendere in considerazione il contesto specifico di tali “azioni di sistema (e operative)” occorre rilevare che tre delle “rivoluzioni” identificate in precedenza (quella economica, quella della mobilità e quella metropolitana) sembrano ruotare attorno a quella che è stata individuata quale idea-guida della Città metropolitana di Palermo:

Rafforzare la città metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità.

La Legge regionale n.15/2015 che istituisce in Sicilia le città metropolitane assegna al Sindaco del capoluogo anche il ruolo di Sindaco Metropolitano, assegnando una importante responsabilità di governo duale dello sviluppo potenziare il capoluogo facilitando uno sviluppo armonico ed equilibrato di tutti i comuni che costituiscono la città metropolitana. Nel caso di Palermo, 82

comuni distribuiti tra il mare, le montagne e le aree interne.

¹ Tale sezione è stata integrata con una nuova ripartizione territoriale della Città metropolitana di Palermo e con ulteriori integrazioni necessarie alla definizione delle Linee di mandato del Sindaco metropolitano.

Dal punto di vista spaziale e funzionale, la Città Metropolitana di Palermo è un organismo metropolitano che deve facilitare lo sviluppo armonico dei sistemi urbani che la compongono, dove tutti hanno un ruolo chiaro e definito e – come le componenti di un meccanismo perfetto – agiscono all’unisono concorrendo in maniera differenziale e incrementale al perseguimento dello sviluppo dell’organismo metropolitano.

In tale contesto la visione della nuova *governance* del territorio della Città metropolitana di Palermo, (corrispondente a quello della ex Provincia) va suddiviso in **tre macro aree**:

- I. La **prima macro - area** coincide con quella che possiamo definire **Area Funzionale Urbana** ed è rappresentata dai comuni che mostrano un forte indice di pendolarismo con la città Capoluogo, Palermo, e su cui la stessa svolge un fortissimo ruolo “Ordinatore”, sia di primo che di secondo livello, tale quasi da avere, nei decenni passati, contribuito a depauperare l’identificazione autonoma delle comunità locali inglobando il tutto in un indistinto e confuso insieme metropolitano, con evidenti difficoltà di governo.
Su queste area, che si estende a livello costiero da Aspra a Terrasini - e a livello interno si incunea nel Monrealese e nell’hinterland di Misilmeri - si vuole agire per recuperare l’autonomia delle comunità locali, con una spinta alla delocalizzazione di alcune funzioni sociali ed amministrative oggi concentrate nella Città capoluogo per ridare vigore demografico ed urbanistico a tali comuni facendo sviluppare quelli che possiamo definire poli “ordinatori” di secondo livello, individuando delle **sub aree funzionali urbane**, attorno alle realtà di **Bagheria, Misilmeri, Corleone e Carini**. Su tale direttrice si sta programmando l’utilizzo dei Fondi SIE 2021-2027 Regionali, con particolare riferimento al PO FERS 201-2027. La Città Metropolitana svolgerà un ruolo trainante di collante fra la Città Capoluogo e i Comuni dell’Area Funzionale Urbana, rappresentando il naturale interlocutore della Città capoluogo nella mediazione delle politiche di sviluppo economico-sociale del territorio della cosiddetta “Cintura Metropolitana”;
- II. La **seconda macro – area** è rappresentata dall’Area Madonita la cui rappresentazione, pur rimanendo suddivisa fra la parte costiera e parte montana, avrà, nel primo caso, come “Ordinatore” di secondo livello, il comune di Cefalù; mentre per la parte montana - su cui più difficilmente emerge un comune ordinatore - si può parlare più che altro di un’area, quella delle Petralie, che svolge, attraverso la presenza del presidio ospedaliero, una funzione regolatrice. Tale area dovrà essere oggetto di progettualità che la riconnettano come un insieme territoriale che trovi un unico *brand* su cui potere operare valide iniziative di *marketing* territoriale. Sulla parte costiera vanno incentivate le iniziative tendenti ad un turismo nazionale ed internazionale che sfruttando la funzione attrattiva di Cefalù - sia da un punto di vista culturale che costiero - possa far sì che la cittadina normanna divenga la porta di ingresso verso un turismo paesaggistico ed ecologico, delle unicità dell’artigianato produttivo tradizionale e delle meraviglie ambientali e paesaggistiche delle comunità delle Alte Madonie, destagionalizzando il turismo all’intero anno solare.
- III. La **terza macro - area**, è l’Area Corleonese che dall’interno si espande fino alla costa di Partinico, un’area territoriale su cui vanno indirizzate politiche di sviluppo che fanno leva su una buona presenza di imprese agroindustriali legate soprattutto alla filiera olivicola e vitivinicola, e quindi bisognose di importanti investimenti sulle interconnessioni di viabilità, sia gommata che ferroviaria. Un contesto che richiede con più forza la presenza della Città metropolitana quale erogatore di servizi avanzati alle comunità, anche nel campo della digitalizzazione e del supporto alla internazionalizzazione del territorio. Sulla fascia costiera, oggetto soprattutto di un turismo interno, vanno operati investimenti importanti per razionalizzare l’uso sostenibile del territorio e i servizi ai cittadini.

Questa visione sistemica è la necessaria risposta per uscire tutti insieme dalle diverse condizioni di crisi e risolvere le fragilità di alcuni sistemi urbani interni.

La Città Metropolitana di Palermo può e deve costituire un importante selettore di risorse (finanziarie e umane), un potente generatore di ricchezza, un efficace attivatore di opportunità di lavoro e di crescita della produttività.

Palermo persegue una visione e una funzione in cui la Città Metropolitana non è soltanto un mero ottimizzatore di funzioni e sistemi amministrativi, ma è soprattutto un propulsore dello sviluppo nazionale e regionale, un nuovo e più performante driver attorno al quale riorganizzare sia i contesti peri-metropolitani e sub-metropolitani sia le aree più interne, in una rinnovata organizzazione policentrica e reticolare della Sicilia.

La Città Metropolitana di Palermo è un sistema metropolitano policentrico formato dalla specializzazione delle funzioni, che valorizza sia le reti che i nodi entro una nuova relazione. La Città Metropolitana di Palermo, pertanto, deve svolgere funzioni e compiti che riguardano la popolazione e il territorio metropolitano facilitando la specializzazione e l'integrazione trans-scalare dei settori dei servizi alla persona e alla comunità, della pianificazione territoriale e urbana e delle reti infrastrutturali, dell'assetto e utilizzazione del territorio con riferimento alla localizzazione dei servizi e delle attività produttive, della mobilità e viabilità, della sostenibilità ambientale, ecologica ed energetica, della gestione e organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale e della programmazione e sviluppo economico e sociale.

Tuttavia, in una visione più ampia di assunzione di responsabilità nei confronti delle comunità insediate, la Città Metropolitana di Palermo sarà la città delle opportunità molteplici che privilegia il recupero dell'esistente, che riduce lo spreco di risorse e lo rende un'opportunità per la diversificazione e sarà una città sensibile al paesaggio e che tende alla riqualificazione urbana come potenziamento di centralità diversificate capaci di riattivare la rigenerazione sociale e la vitalità economica.

58. PROMUOVERE UNA VISIONE DI SVILUPPO TRA LOCALE E GLOBALE

Il Comune di Palermo, a partire dal 2011, si è dotato di un Piano Strategico come processo/strumento di pianificazione per determinare e mantenere viva l'attenzione sull'assetto del territorio e sulle scelte di sviluppo metropolitano, con la finalità ulteriore di tutelarne l'integrità fisica e ambientale nonché l'identità culturale. Inoltre, la Città Metropolitana di Palermo ha in corso di approvazione definitiva da parte del Consiglio Metropolitanano il Piano Strategico Metropolitanano che specifica la visione di sviluppo del territorio e delle conseguenti azioni e progetti bandiera.

All'interno di questa duplice visione strategica, intendiamo amministrare una Città Metropolitana che estende e rafforza le sue macro-funzioni strategiche nel sistema regionale, nazionale e internazionale. Sarà indispensabile ripensare e ottimizzare alcune funzioni-cardine, attualmente intestate anche ai sistemi territoriali gravitanti attorno al capoluogo, e che devono essere redistribuite per potere dare concreta risposta alle nuove domande insediative, alle domande di servizi sociali, di formazione e innovazione, di generazione di nuove economie e di dotazione infrastrutturale, di sostenibilità ecologica.

Azioni:

- *potenziare il ruolo di Palermo come gateway city (una città-porta) di flussi (materiali e immateriali, di beni, persone e servizi) che connette alle reti corte regionali le risorse e le esternalità che percorrono quelle lunghe nazionali e internazionali;*
- *stabilizzare le funzioni metropolitane per l'accelerazione dell'innovazione, della formazione e della ricerca attraverso il coinvolgimento del sistema universitario e della ricerca e dei servizi all'innovazione;*
- *costituire alla scala metropolitana una rete di incubatori di imprese attraverso la presenza di servizi di clustering e di distrettualità matura e la dotazione di adeguate infrastrutture materiali e immateriali abilitanti;*
- *erogare in maniera efficiente e distribuita i servizi di rango metropolitano agli individui e alle imprese (knowledge based, culture oriented e creative driven) comparabili con le omologhe città metropolitane europee;*
- *attuare un sistema insediativo policentrico che riattivi il metabolismo urbano delle diverse parti del capoluogo e degli altri comuni e che rigenera i cicli delle città, delle infrastrutture e dei paesaggi per renderle di nuovo vivibili e attrattive in un'ottica redistributiva.*
- *sviluppare un sistema di interconnessioni di mobilità sfruttando non solo lo sviluppo sulle assi viarie principali (A19, A29, Palermo Sciacca e Palermo Agrigento) ma soprattutto una evoluzione delle reti ferrate che garantiranno delle infrastrutture di mobilità da un lato più efficienti e dall'altro più sostenibili.*

59. ADOTTARE UN APPROCCIO STRATEGICO

L'approccio strategico necessita di una corretta analisi per valutare le reali condizioni di metropolizzazione, che tenga conto della presenza e della distribuzione nel territorio metropolitano dei principali generatori di centralità ed attrattività: piccole attività produttive e artigianato, high-tech, nuclei industriali, porti, aeroporti e stazioni ferroviarie, intermodalità (interporti, autoporti, piattaforme logistiche, etc.), servizi culturali, sanitari e amministrativi, servizi per la città digitale e smart, incubatori e start-up, servizi alle imprese e servizi di base, distribuzione commerciale, spazi espositivi e fiere, università e scuola, centri di ricerca e centri di trasferimento tecnologico, servizi di gestione dei cicli dei rifiuti e dell'acqua, azioni di programmazione socio-economica e pianificazione strategica e politiche sussidiate. La presenza nei comuni di tali attività, valutate attraverso un indice sintetico della "potenza metropolitana" dei comuni indirizza la distribuzione nel territorio metropolitano dei centri di maggiore centralità e attrattività e concorre alla attuazione di una condizione metropolitana matura ed efficace, e non puramente conformativa alla legge.

Azioni:

- passare dal vecchio modello gravitazionale al modello del superorganismo metropolitano – tipico dei sistemi post-metropolitani maturi presenti in Europa – il quale prevede una governance multilivello e multiattore;*
- facilitare l'attuazione di un sistema insediativo residenziale e produttivo policentrico che vada oltre la categoria della metropolizzazione gerarchica concentrica per sperimentare nuove forme di interazione e collaborazione;*
- erogare servizi di rango elevato, soprattutto quelli legati all'innovazione dello sviluppo, alla competitività della produzione, all'attrattività e ai cicli del metabolismo urbano;*
- aggregare le comunità locali attorno a progetti condivisi che, pur mantenendone la diversità, manifestino un elevato grado di identità collettiva;*
- concorrere alla realizzazione di un sistema urbano ecologicamente sostenibile attraverso la riduzione del consumo di suolo e la promozione dei principi e delle pratiche di rigenerazione urbana, di riuso e riciclo, nonché al miglioramento dei cicli vitali delle città (energia, acqua, rifiuti).*

60. INDIRIZZARE LE POLITICHE STRATEGICHE DI AREA VASTA

Oggi la città di Palermo vive una difficile transizione metropolitana e la recente legge regionale sul governo del territorio (l.r. 19/2020) sancisce la necessità di dotarsi di una visione strategica metropolitana che attraverso il Piano Strategico Metropolitano dovrà perseguire alcuni indirizzi di programmazione del territorio finalizzati alla individuazione delle propensioni di sviluppo infrastrutturale, produttivo e socio-economico dell'intero contesto metropolitano.

Il Piano Strategico Metropolitano di Palermo, in sincronia e integrazione con il nuovo Piano urbanistico generale di Palermo (e con gli altri piani urbanistici e di settore e con i programmi di sviluppo) porrà attenzione alla nuova dimensione insediativa policentrica affrontandola attraverso la risoluzione dei problemi di accessibilità ai centri urbani e coesione interna del sistema territoriale.

Azioni:

- sviluppo regionale e apertura internazionale, con l'obiettivo di incidere sulla condizione di marginalità in cui versa il territorio attraverso il potenziamento dei nodi rivolti ad agganciarsi alle "reti lunghe" (ad es. il Corridoio Scandinavo-Mediterraneo, ma anche il "Corridoio Meridiano" per mettere a sistema il potenziale dei flussi che attraversano il Mediterraneo in direzione est-ovest);*
- sviluppo e coesione metropolitani, in particolare agendo sulle reti di ambito sub-regionale e sulle relazioni tra il core ad alta e intensa urbanità della Città Metropolitana e le sue articolazioni di media urbanità, rururbanità e ruralità, anche attraverso la gestione integrata delle risorse e dei servizi per il riequilibrio delle funzioni urbane di rango elevato attraverso un'adeguata redistribuzione metropolitana;*
- sviluppo urbano e locale dei comuni con l'intento di migliorare la qualità della vita, attraverso il potenziamento dei servizi pubblici, di creare le condizioni idonee per la valorizzazione delle potenzialità culturali, turistiche e attrattive dei centri urbani, e, ove necessario, di rafforzare la salvaguardia del paesaggio agrario in quanto aspetto essenziale del quadro paesaggistico complessivo, e dunque componente da valorizzare in un percorso efficace di sviluppo rur-urbano del territorio;*

- potenziare la mobilità attraverso l'identificazione di nuove direttrici e con modalità di trasporto differenti, di concorrere al miglioramento della qualità della vita sia attraverso il potenziamento della mobilità urbana, rilanciando il trasporto pubblico locale per combattere i fenomeni di congestionamento nelle aree urbane, anche attraverso l'uso strutturale della tecnologia digitale per migliorare l'impatto sociale;
- concorrere alla riqualificazione delle aree urbane attraverso il riciclo delle aree, dei materiali e delle infrastrutture dismesse, la ricollocazione e valorizzazione di poli di attrazione e la riattivazione del "talento" dei luoghi;
- diversificare il sistema della portualità in un'ottica di specializzazione e complementarità con l'ambito urbano;
- migliorare la qualità paesaggistica delle fasce costiere e montane.

2. Presupposti delle Linee di mandato del Sindaco metropolitano.

2.1 Un orizzonte per la Città metropolitana

Le linee programmatiche di mandato del Sindaco Metropolitano di Palermo, si inscrivono nel quadro delle funzioni della Città metropolitana, istituzione prevista dalla Costituzione (art. 114) nonché dall'ordinamento della Regione siciliana, sulla scia della riforma degli Enti di Area vasta.

Una riforma, quest'ultima, dagli esiti piuttosto incerti sia per i contemporanei effetti limitanti dovuti ai tagli di spesa degli ultimi anni che tendevano a limitarne l'azione, sia sul piano della *governance*. Un contesto che, però, lascia registrare, sul piano istituzionale, il traguardo non trascurabile dell'aver costituito un ente, ossia **la Città metropolitana** la cui necessità, negli ultimi anni, è risultata ineludibile per il riequilibrio delle comunità urbane e suburbane.

Proprio le Città metropolitane possono rappresentare quel fondamento intermedio che può ambire a ricongiungere altri livelli e realtà istituzionali e di rappresentanza; possono, questi enti di Area vasta, su questa base, per dimensioni ed estensione, divenire centri di sperimentazione della rappresentanza dei nuovi ed antichi bisogni dei cittadini.

In questo senso si può immaginare anche la concreta possibilità, sicuramente da perseguire a livello locale, di fertilizzare il territorio per favorire il raggiungimento degli obiettivi **dell'Agenda 2030** (risoluzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25 settembre 2015) e della conseguente **Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)**. Una possibilità che, attraverso l'azione amministrativa, unificatrice e di rilancio, possa rendere visibile l'orizzonte di questa Agenda dal carattere epocale. Un orizzonte che mette al primo posto una linea di valori di estrema importanza etica - *superamento delle disuguaglianze, sicurezza alimentare, educazione pubblica equa ed inclusiva, disponibilità dei beni essenziali, energia sostenibile, piena occupazione, etc.* - così come si rileva dagli stessi obiettivi dell'Agenda

2030 da cui si presume potersi delineare il “**Valore pubblico**”² dell’azione amministrativa di un Ente che abbia le caratteristiche di responsabilità di una comunità complessa ed articolata come la Città metropolitana di Palermo

2.2 Strumenti per una nuova lettura del territorio

Un quadro di riferimento così elevato necessita non solo di risorse, metodologie ed approcci innovativi adeguati, ma anche di una lettura territoriale che migliori la conoscenza al fine di orientare le decisioni politico – programmatiche e, conseguentemente, destinare le risorse regionali, statali ed europee, *in primis* la Strategia del Programma regionale FESR 2021-2027 e il PNRR.

Per tale ragione occorre prendere in considerazione la Strategia del Programma regionale FESR 2021-2027 finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai molteplici fabbisogni e alle sfide espresse dall’intero territorio siciliano, il quale è stato ristrutturato al suo interno in aree geografiche omogenee.

Le aree geografiche individuate sono state aggregate sulla base di specifiche indicazioni regolamentari e dell’Accordo di partenariato per l’Italia per il ciclo 2021-2027 (versione 17 gennaio 2022) ricorrendo ai dati della statistica ufficiale.

Ne discende una nuova rappresentazione della Sicilia che ha preso forma a partire dalla suddivisione del territorio regionale in “aree urbane” e “aree non urbane”, da cui, per passi aggregativi gradualmente, si è giunti ad una ripartizione in successive aree omogenee.

Una lettura territoriale programmatica svolta su base statistica che non solo restituisce un criterio interpretativo delle realtà economico – sociali in atto ma provvede anche a destinare un quadro di risorse attraverso cui potere indirizzare concretamente specifiche linee di sviluppo locale.

2.3 Un programma di mandato, un’idea – guida, un Piano strategico per il territorio metropolitano.

L’orizzonte programmatico della sindacatura metropolitana è, dunque, integralmente orientato a promuovere il territorio della Città metropolitana di Palermo, ossia di tutte le Comunità che convivono in esso, secondo la seguente “idea – guida”, derivata dal Programma elettorale del Sindaco Roberto Lagalla: “**Rafforzare la Città metropolitana di Palermo come sistema equilibrato di città e comunità**”.

² Ci si riferisce al concetto introdotto dalla normativa che ha innovato la “programmazione esecutiva integrata” nella P.A. (Piano del Fabbisogno di Personale, Piano della Performance, Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Piano Organizzativo del Lavoro Agile, Etc.) attraverso il **Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO)** (art. 6 del **D.L. n. 80/2021**, convertito dalla L. n. 113/2021). In questo contesto per la predisposizione del PIAO si prevede (vedi art. 3 del D.M. – MEF 24/06/2022): tra l’altro, la Sezione **Valore pubblico, performance, anticorruzione** e la Sotto sezione + **Valore pubblico** che di seguito si riporta:

Articolo 3 (Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione)

1. La sezione è ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione:

a) Valore pubblico: in questa sottosezione sono definiti:

- 1) i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione;
- 2) le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- 3) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall’Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall’Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti.

4) gli obiettivi di valore pubblico generato dall’azione amministrativa, inteso come l’incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Per dare attuazione a questa ispirazione occorre partire da una premessa anch'essa generata dallo schema programmatico – elettorale, ossia: **la necessità di una “rivoluzione” per la Città metropolitana di Palermo.**

Più specificatamente il Programma di mandato del Sindaco metropolitano elenca le “10 rivoluzioni” per le quali si sottolinea che debbano essere *rivoluzioni fatte di interventi concreti e realizzabili in altrettanti campi e che cambino radicalmente il modo di amministrare la città e il modo di essere tutti insieme Palermo.*

La **decima Rivoluzione** è quella, come evidenziato in precedenza, che guarda da vicino l'Area vasta:

Palermo è il capoluogo di un sistema metropolitano complesso che deve essere aiutato a crescere armonicamente senza egoismi o fratture. La città metropolitana ha il suo motore più potente nella città di Palermo ma la sua potenza non può esplicarsi senza la collaborazione di tutti gli altri comuni metropolitani. Il capoluogo non deve avere atteggiamenti egoistici verso gli altri comuni metropolitani, ma deve agire insieme ad essi per rendere migliore la vita delle persone che attraversano quotidianamente l'area e per poter offrire uno spettro ampio di opportunità e di luoghi, dalla grande città ai centri minori, dal mare alle montagne, dalle aree agricole alle foreste.

In questa prospettiva sono state previste *azioni di sistema e operative* per dare attuazione alle “10 rivoluzioni” del Programma. Così per la decima, ossia la **RIVOLUZIONE METROPOLITANA** - *per essere più forti insieme* - sono state previste le tre seguenti *azioni di sistema e operative* su cui si ritiene di focalizzare gli indirizzi strategici e quindi le linee di mandato della Sindacatura Lagalla:

58. PROMUOVERE UNA VISIONE DI SVILUPPO TRA LOCALE E GLOBALE

59. ADOTTARE UN APPROCCIO STRATEGICO

60. INDIRIZZARE LE POLITICHE STRATEGICHE DI AREA VASTA

All'interno della sopra individuata **azione di sistema 60.** si rileva un importante orientamento: "*Necessità di dotarsi di una visione strategica metropolitana che attraverso il Piano Strategico Metropolitano dovrà perseguire alcuni indirizzi di programmazione del territorio finalizzati alla individuazione delle propensioni di sviluppo infrastrutturale, produttivo e socio-economico dell'intero contesto metropolitano*".

Tale indirizzo si incontra con lo sviluppo di uno strumento essenziale, previsto, dall'inquadramento normativo regionale che, nonostante alcuni elementi di incompiutezza, tra le funzioni specifiche delle Città metropolitane (art. 28 della L.R. 04/08/2015 n. 15), prevede, al primo posto tra le nuove funzioni, l'adozione e l'aggiornamento del **Piano Strategico triennale del territorio metropolitano (PSM)** definito come "**atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni di Comuni in esso compresi**".

Il **PSM della Città metropolitana di Palermo** ha già definito, con la approvazione del primo Piano Strategico della Città Metropolitana di Palermo "**Metropoli del Mediterraneo - Per una nuova alleanza tra cittadini e tra territori**" (delib.be Comm. *Ad Acta* in sostituzione del Consiglio, n. 5 del 20/02/2022) **una cornice necessaria all'interno della quale incanalare le linee programmatiche di mandato del Sindaco Metropolitano di Palermo.**

Ciò alla luce del fatto che all'interno dello sviluppo di tale pianificazione strategica sarà possibile armonizzare i diversi livelli di programmazione locale con la programmazione regionale, nazionale ed europea e segnatamente, per quest'ultima, **le linee di indirizzo del PNRR.**

Occorre registrare e confermare, inoltre, sul piano di quelle azioni programmatiche dell'Ente che vanno a confluire precisamente nelle **linee di indirizzo del PNRR, l'obiettivo generale del Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Palermo (PIU)**³ denominato "**Palermo: Metropoli aperta, Città per tutti**":

L'obiettivo generale del PIU è promuovere una configurazione urbana aperta, a rete, partecipata, coerente ed efficace che individui nell'inclusione, nella libertà di movimento, nel superamento dei confini culturali, sociali, materiali, anche interni, i tratti del nuovo «diritto alla città».

³ Art. 21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose") in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati, BEI, Fondo del Fondi -M5C2- Intervento 2.2 b" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In questo quadro generale si ritiene potere individuare un percorso esemplificato in taluni **Schemi di raccordo (si vedano gli allegati specifici in coda alle Linee di mandato)**⁴ finalizzati a potere dare, anche rappresentativamente, attuazione alla **RIVOLUZIONE METROPOLITANA** attraverso le *azioni di sistema* precedentemente indicate ed incanalate negli Obiettivi generali e specifici del PSM e pervenire, dunque, alle **Linee programmatiche di mandato**.

3. Linee di mandato del Sindaco metropolitano.

Dato il quadro sin qui esposto, tra cui il Programma di mandato del Sindaco metropolitano e il Piano Strategico Metropolitano, in riferimento alle funzioni dell'Ente Città metropolitana di Palermo derivanti dalla Legge regionale 04/08/2015 n. 15 si stabiliscono i seguenti indirizzi:

LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO "A" dell'Inclusione e dell'innovazione

SOSTENERE e PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO UNA VISIONE DELLO SVILUPPO CHE VALORIZZI IL PATRIMONIO STORICO - ARCHITETTONICO - CULTURALE E LA TRADIZIONE LOCALE, PROMUOVENDO, AL CONTEMPO, UNA VISIONE GLOBALE ATTRAVERSO POLITICHE DI SUPPORTO FINALIZZATE ALL'INNOVAZIONE SOCIALE E AD AZIONI CHE FAVORISCANO L'INEVITABILE SVOLTA VERSO LO SVILUPPO DELLE FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE.

Riferimenti:

- Programma elettorale Sindaco metropolitano/Azioni di sistema per attuazione "X Rivoluzione:

58. PROMUOVERE UNA VISIONE DI SVILUPPO TRA LOCALE E GLOBALE

- Obiettivi generali PSM:

OG 1. Sostenere e promuovere l'innovazione.

- Missioni PNRR

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

MISSIONE 5. Inclusione e coesione

- Piano Urbano Integrato (PUI) Obiettivi specifici

1. Favorire una migliore inclusione sociale mediante lo Sport e il Tempo Libero, riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado e disagio sociale;

2. Promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunionalizzazione eco-sostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, con funzioni legate alla cultura, all'istruzione, alla formazione, all'assistenza sociale;

LINEE STRATEGICO – FUNZIONALI

A.1 FAVORIRE UNA MIGLIORE INCLUSIONE SOCIALE MEDIANTE LO SPORT E IL TEMPO LIBERO, RIDUCENDO L'EMARGINAZIONE E LE SITUAZIONI DI DEGRADO E DISAGIO SOCIALE;

⁴ Schema 1. Schema espositivo connessioni programmatiche propedeutiche all'individuazione delle linee di mandato Sindaco metropolitano finalizzate all'individuazione delle linee strategiche del dup 2024/2026.

Schema 2 LINEE DI MANDATO SINDACO METROPOLITANO - SCHEMA DI RACCORDO PROGRAMMATICO

Schema 3. Schema Linee di mandato - ATTUATIVO

Schema 4. Linee di mandato – Schema sviluppo impianto programmatico strategico, operativo ed esecutivo dell'Ente Città metropolitana di Palermo

A.2 PROMUOVERE LA RIGENERAZIONE URBANA ATTRAVERSO IL RECUPERO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECO-SOSTENIBILE DELLE STRUTTURE EDILIZIE E DELLE AREE PUBBLICHE, CON FUNZIONI LEGATE ALLA CULTURA, ALL'ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE, ALL'ASSISTENZA SOCIALE;

A.3 VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE, GLI EVENTI, LE TRADIZIONI LOCALI ORIENTANDO TALE AZIONE VERSO UN TURISMO DUREVOLE CHE RISPETTI LE COMUNITA'

RIF. OBIETTIVO SPECIFICO PSM

OS1.2 VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, GLI EVENTI E LE TRADIZIONI LOCALI

A.4 SOSTENERE LA PRODUZIONE DI ENERGIE ALTERNATIVE AL SERVIZIO DELLE COMUNITA' ANCHE MEDIANTE IPOTESI DI STUDIO E RICERCA

Rif. Obiettivo specifico PSM

OS 1.5 Sostenere la produzione di energia da fonti alternative

A.5 RILANCIARE IL SETTORE DELL'ARTIGIANATO AVENDO CURA PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO TRADIZIONALE

Rif. Obiettivo specifico PSM

OS 1.3 Rilanciare le competenze artigianali e manifatturiere

LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO "B"
della Transizione ecologica e dell'Equità tra i territori

FAVORIRE UN APPROCCIO SISTEMATICO NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DELLE COMPETENZE DELLA CITTA' METROPOLITANA IN MATERIA AMBIENTALE, AL FINE DI PREVENIRE L'INQUINAMENTO E MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA ECONOMICO CERCANDO DI ASSICURARE UNA TRANSIZIONE ECOLOGICA EQUA E INCLUSIVA.

Riferimenti:

- Programma elettorale Sindaco metropolitano/Azioni di sistema per attuazione "X Rivoluzione:

59. ADOTTARE UN APPROCCIO STRATEGICO (per sistema urbano ecologicamente sostenibile)

- **Obiettivi generali PSM:**

OG 2. Tutelare il patrimonio ambientale

- **Missioni PNRR:**

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica

LINEE STRATEGICO – FUNZIONALI

B.1 TUTELARE, PRESERVARE E VALORIZZARE LE AREE NATURALI PROTETTE.

Rif. Obiettivo specifico PSM:

OS 2.1 Recuperare e rilanciare le aree costiere

OS 2.3 Tutelare, preservare e valorizzare le aree naturali protette

B.2 SVOLGERE LE AZIONI DI PREVENZIONE E DI TUTELA DI COMPETENZA DELL'ENTE AL FINE DI PRESERVARE LE COMUNITA' LOCALI DALL'INQUINAMENTO.

Rif. Obiettivo generale D.U.P. :

OG 0901 - I *Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio.*

B.3 SVOLGERE AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CIVILE IN RACCORDO CON GLI ORGANI SOVRAORDINATI.

Rif. Obiettivo generale D.U.P. :

OG 1101 – I *Contribuire alle attività di protezione civile, svolte da tutti gli enti e le strutture competenti, quale componente del Servizio Nazionale di P.C.*

LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO “C”

delle Reti, delle Infrastrutture e del dialogo tra i territori

PROMUOVERE E SOSTENERE L'EQUILIBRIO TERRITORIALE ATTRAVERSO POLITICHE DI SOSTEGNO TENDENTI A RICUCIRE IL TESSUTO CULTURALE E FORMATIVO COMUNE E QUINDI FAVORENDO IL SISTEMA EDUCATIVO E DELL'ISTRUZIONE ATTRAVERSO LA GIUSTA E BILANCIATA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI EDILIZI DEDICATI, LO SVILUPPO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE, - SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - RAFFORZANDO LE RETI DI COMUNICAZIONE, LA MOBILITÀ, LA INTERMODALITÀ, IL DIALOGO TRA ISTITUZIONI E TERRITORIO NONCHÉ AZIONI CHE TENDANO ALL' INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA PRODUTTIVO.

Riferimenti:

- **Programma elettorale Sindaco metropolitano/Azioni di sistema per attuazione "X Rivoluzione:**

60. INDIRIZZARE LE POLITICHE STRATEGICHE DI AREA VASTA

- **Obiettivi generali PSM:**

OG 3. Restituire autonomia e indipendenza

OG 4. Migliorare il coordinamento tra soggetti e tra territori

• **Missioni PNRR:**

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca

LINEE STRATEGICO – FUNZIONALI

C.1 MIGLIORARE LA MOBILITA E LA VIABILITA' INTERCOMUNALE NEL TERRITORIO METROPOLITANO

Rif. Obiettivo specifico PSM:

OS 3.5 Migliorare la mobilità intercomunale

OS 4.1 Potenziale il Trasporto Pubblico e l'intermodalità

C.2 FAVORIRE E SUPPORTARE IL SISTEMA EDUCATIVO E DELL'ISTRUZIONE

Rif. Obiettivo generale D.U.P. :

(...) 1) di assicurare il buon funzionamento degli Istituti di Istruzione Secondaria di competenza dell'Ente; 2) di contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa; 3) di garantire il diritto allo studio attraverso l'assegnazione di borse di studio di cui alla L.R. 6/97 art. 21; 4) di monitorare i dati riguardanti il numero degli studenti, classi, indirizzi di studi, plessi scolastici, ecc. degli Istituti per la gestione dell'anagrafe scolastica.; 5) di garantire i posti di ristoro per gli utenti degli Istituti.

C.3 RAFFORZARE LA CONNESSIONE DIGITALE NELLE ISTITUZIONI E NEL TERRITORIO

Rif. Obiettivo specifico PSM:

OS 4.2 Sviluppare occasioni e modalità di incontro e dialogo tra Istituzioni e territorio

Appare, inoltre, necessario sviluppare l'assetto organizzativo dell'ente Città metropolitana di Palermo in modo tale da renderlo funzionale al perseguimento delle linee programmatiche che costituiscono la struttura del mandato del Sindaco metropolitano.

Per tale ragione si intende ricollegare tale mandato programmatico alle funzioni tecnico – amministrative ponendo attenzione ad alcuni punti programmatici che siano trasversali rispetto all'indirizzo strategico anzi delineato.

LINEA STRATEGICO /TRASVERSALE “D”

Per un'organizzazione al servizio della comunità e dei territori

ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI TECNICO – AMMINISTRATIVE ED ISTITUZIONALI PER UN CORRETTO USO DELLE RISORSE PUBBLICHE, PER IL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, PER LA TRASPARENZA NEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI AL FINE DI FORNIRE SERVIZI EFFICACI ED EFFICIENTI ALLA COLLETTIVITA' E DI ADEMPIERE AL MANDATO PROGRAMMATICO DI "RAFFORZARE LA CITTÀ METROPOLITANA COME SISTEMA EQUILIBRATO DI CITTÀ E COMUNITÀ".

LINEE STRATEGICO – FUNZIONALI //TRASVERSALI//

D.1 Mantenere gli **equilibri di Bilancio** in coerenza con l'impianto normativo tecnico contabile vigente in un sistema che, attraverso un corretto utilizzo delle risorse ed un costante monitoraggio delle entrate, sia efficacemente al servizio dei cittadini e delle esigenze del territorio.

D.2 Rafforzare la **semplificazione amministrativa** attraverso lo sviluppo della **digitalizzazione** dei servizi ai cittadini, al territorio ed al sistema produttivo.

D.3 Adeguare la **dotazione organica** alle sfide delle tecnologie digitali ed ai nuovi saperi nei diversi ambiti tecnico – amministrativi che possano portare valore aggiunto al servizio delle comunità territoriali; facendo in modo che ciò avvenga attraverso il **reclutamento** di professionalità adeguate - nei limiti massimi consentiti dalle norme e dalle disponibilità di bilancio - e processi reali di valorizzazione del “capitale umano”, anche mediante **adeguati percorsi formativi**, attraverso un corretto e trasparente svolgimento dei processi gestionali della struttura burocratica dell'Ente.

D.4 Mettere in atto condotte di **prevenzione della corruzione e dell'illegalità** nell'azione amministrativa nel quadro della normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione anche implementando i controlli (Strategico e di Gestione) anche ai fini della **trasparenza amministrativa e a tutela della privacy**.

D.5 Rafforzare la struttura organizzativa dell'Ente, sotto il profilo tecnico ed amministrativo, finalizzandolo alla progettazione e realizzazione di opere pubbliche al servizio del territorio della Città metropolitana, anche in ragione del complesso normativo in continua evoluzione.

4. Dalle Linee di mandato allo sviluppo dell'impianto programmatico strategico, operativo ed esecutivo dell'Ente Città metropolitana di Palermo.

Il Quadro programmatico dell'ente Città metropolitana di Palermo risponde al principio semplice della concatenazione e del raccordo logico dei diversi livelli di programmazione. Alcuni di questi fattori sono imposti dalle norme che regolano le AA.LL. o, più in generale, la P.A..

L'elemento chiave, o meglio, il "documento principe" che, per legge, ci impone di rendere e mantenere coerenza programmatica tra i diversi livelli è, in atto, il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione). Un provvedimento che anticipa il Bilancio dell'Ente; tuttavia, un documento solo in parte economico – finanziario. A livello regionale lo stesso documento viene definito "Documento di economia e finanza regionale" (DEFRR). A livello nazionale è paragonabile al DEF, documento di economia e finanza.

Il DUP, in brevissimo, si compone di due Sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la sezione Operativa (SeO).⁵

Nella SeS, tra gli altri elementi di indirizzo, necessita dare conto di quanto, in sintesi, prescrive il Principio applicato alla Programmazione di cui al D.Lgs 118/2011, in particolare per quanto riguarda l'attuazione del Programma di mandato del neo sindaco:

La Sezione Strategica (SeS) del DUP, nell'ambito del quadro normativo di riferimento, individua:

- le scelte precipue del programma dell'amministrazione che si intendono realizzare nel corso del mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo termine;
- le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel caso specifico, ovvero, nella attuale fase di predisposizione dei documenti di programmazione economico – finanziaria e di tutti gli altri documenti di programmazione settoriale, occorre concentrarsi su quanto indicato esplicitamente nel citato Principio applicato alla Programmazione:

"(..) La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente(..)"⁶ A tale prescrizione con cui si dà avviso di concretizzare le linee programmatiche di mandato segue ancora un'altra indicazione:

"(..) Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato(..)"⁷

Si tratta dunque di interconnettere gli "indirizzi strategici" derivanti dalle linee di mandato alle Missioni di Bilancio (Missioni e Programmi come definiti dal D.Lgs 118/2011).

Quindi, un quadro programmatico in cui sarà necessario ricordare:

- Programma di mandato del neo sindaco e conseguenziali indirizzi strategici

Un documento di base in cui si concretizza l'elemento politico della rappresentanza democratica da cui occorre derivare quale ulteriore passaggio attuativo:

⁵ Cfr. *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* - Allegato n. 4/1 – Par. 8.1 – La sezione strategica (SeS) pg. 9 e segg.

⁶ Ibidem

⁷ Ibidem

- Linee strategiche e Linee strategico funzionali.

In base a questa esemplificazione necessita individuare i raccordi amministrativi e tecnici che devono dare attuazione al Programma di mandato. Un quadro che è stato esemplificato nel seguente quadro di riferimento:

- Tavola delle connessioni degli indirizzi strategici, dei centri di responsabilità e delle linee strategiche e linee strategico – funzionali;

I centri di responsabilità (ossia le direzioni dell'Ente) hanno il compito di dare attuazione agli indirizzi strategici (derivati dal Programma di mandato del neo sindaco) esemplificati nelle Linee strategiche e Linee strategico funzionali a cui sono stati genericamente associati detti centri di responsabilità.

Il canale principale attraverso cui dare attuazione dunque al Programma di mandato è stato individuato, dunque, nel triplice livello programmatico contenuto nei due documenti sotto specificati:

Programmazione Strategica – SeS e Programmazione Operativa del

- D.U.P. – Specificatamente nella parte che espone il Sistema degli Obiettivi generali ed operativi in attuazione di a) e b) funzionalmente raccordati al sistema preordinato e precodificato di Missioni e Programmi secondo il D.lgs 118/2011.

Programmazione esecutiva contenuta nel

- P.I.A.O. – Specificatamente nella parte che riguarda la sotto sezione *Valore pubblico* di cui all' art. 3 del D.M. – MEF 24/06/2022.

-

Attraverso questo percorso, esemplificato nello Schema, potrà darsi attuazione all'orizzonte strategico indicato nelle linee programmatiche del Sindaco metropolitano.

LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO "A" <i>(dell'Inclusione e dell'innovazione)</i>		IPOTESI DI ATTRIBUZIONE CENTRI RESPONSABILITA'	COLLEGAMENTO A MISSIONI E PROGRAMMI DI CUI AL D.Lgs 118/2011		
LINEE STRATEGICO - FUNZIONALI		direzioni dell'Ente	Missioni	Programmi	
<p>SOSTENERE e PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO UNA VISIONE DELLO SVILUPPO CHE VALORIZZI IL PATRIMONIO STORICO - ARCHITETTONICO - CULTURALE E LA TRADIZIONE LOCALE, PROMUOVENDO, AL CONTEMPO, UNA VISIONE GLOBALE ATTRAVERSO POLITICHE DI SUPPORTO FINALIZZATE ALL'INNOVAZIONE SOCIALE E AD AZIONI CHE FAVORISCANO L'INEVITABILE SVOLTA VERSO LO SVILUPPO DELLE FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE.</p>	A.1	Favorire una migliore inclusione sociale mediante lo Sport e il Tempo Libero, riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado e disagio sociale;	Direzione Sviluppo economico - Servizi Sociali Turistici Culturali	5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico
	A.2	Promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunionalizzazione eco-sostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, con funzioni legate alla cultura, all'istruzione, alla formazione, all'assistenza sociale;	Direzione Edilizia - P.I. BB.CC. Direzione Patrimonio		2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	A.3	VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE, GLI EVENTI, LE TRADIZIONI LOCALI ORIENTANDO TALE AZIONE VERSO UN TURISMO DUREVOLE CHE RISPETTI LE COMUNITA'	Direzione Sviluppo economico - Servizi Sociali Turistici Culturali	7 Turismo	1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo
	A.4	SOSTENERE LA PRODUZIONE DI ENERGIE ALTERNATIVE AL SERVIZIO DELLE COMUNITA' ANCHE MEDIANTE IPOTESI DI STUDIO E RICERCA	Direzione Ambiente	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
	A.5	RILANCIARE IL SETTORE DELL'ARTIGIANATO AVENDO CURA PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO TRADIZIONALE	Direzione Sviluppo economico - Servizi Sociali Turistici Culturali	24 Sviluppo economico e competitività	1 Industria, PMI e Artigianato
LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO "B" <i>(della Transizione ecologica e dell'Equità tra i territori)</i>		LINEE STRATEGICO - FUNZIONALI	direzioni dell'Ente	Missioni	Programmi
<p>FAVORIRE UN APPROCCIO SISTEMATICO NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DELLE COMPETENZE DELLA CITTA' METROPOLITANA IN MATERIA AMBIENTALE, AL FINE DI PREVENIRE L'INQUINAMENTO E MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA ECONOMICO CERCANDO DI ASSICURARE UNA TRANSIZIONE ECOLOGICA EQUA E INCLUSIVA.</p>	B.1	TUTELARE, PRESERVARE E VALORIZZARE LE AREE NATURALI PROTETTE.	Direzione Sviluppo economico - Servizi Sociali Turistici Culturali Direzione Ambiente	7 Turismo	1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo
	B.2	SVOLGERE LE AZIONI DI PREVENZIONE E DI TUTELA DI COMPETENZA DELL'ENTE AL FINE DI PRESERVARE LE COMUNITA' LOCALI DALL'INQUINAMENTO.	Direzione Ambiente	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1+ Difesa del suolo + 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 3 - Rifiuti 5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni 8 -Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
	B.3	SVOLGERE AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CIVILE IN RACCORDO CON GLI ORGANI SOVRAORDINATI.	Direzione Polizia metropolitana - Protezione civile		

LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO "C" (delle Reti, delle Infrastrutture e del dialogo tra i territori)	LINEE STRATEGICO - FUNZIONALI		direzioni dell'Ente	Missioni		Programmi	
<p><i>PROMUOVERE E SOSTENERE IL RIEQUILIBRIO TERRITORIALE ATTRAVERSO POLITICHE DI SOSTEGNO TENDENTI A RICUCIRE IL TESSUTO CULTURALE E FORMATIVO COMUNE E QUINDI FAVORENDO IL SISTEMA EDUCATIVO E DELL'ISTRUZIONE ATTRAVERSO LA GIUSTA ED EQUILIBRATA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI EDILIZI DEDICATI, LO SVILUPPO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE, SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, RAFFORZANDO LE RETI DI COMUNICAZIONE, LA MOBILITÀ, LA INTERMODALITÀ, IL DIALOGO TRA ISTITUZIONI E TERRITORIO NONCHÉ AZIONI CHE TENDANO ALL' INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA PRODUTTIVO.</i></p>	C.1	MIGLIORARE LA MOBILITÀ E LA VIABILITÀ INTERCOMUNALE NEL TERRITORIO METROPOLITANO	Direzione Viabilità	10	Trasporti e diritto alla mobilità	4	Altre modalità di trasporto
	C.2	FAVORIRE E SUPPORTARE IL SISTEMA EDUCATIVO E DELL'ISTRUZIONE	Direzione Edilizia - P.I. BB.CC.	4	Istruzione e diritto allo studio	8	Viabilità e infrastrutture stradali Diritto allo studio
	C.3	RAFFORZARE LA CONNESSIONE DIGITALE NELLE ISTITUZIONI E NEL TERRITORIO	Direzione Gare e Contratti - Innovazione tecnologica	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8	Statistiche e sistemi informativi
				14	Sviluppo economico e competitività		Industria, PMI e Artigianato=3. Ricerca e innovazione - 4. Reti e altri servizi di pubblica utilità

LINEA STRATEGICO //TRASVERSALE// "D" (Per un'organizzazione al servizio della comunità e dei territori)	LINEE STRATEGICO – FUNZIONALI //TRASVERSALI//		direzioni dell'Ente	Missioni	Programmi
<p>ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI TECNICO – AMMINISTRATIVE ED ISTITUZIONALI PER UN CORRETTO USO DELLE RISORSE PUBBLICHE, PER IL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, PER LA TRASPARENZA NEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI AL FINE DI FORNIRE SERVIZI EFFICACI ED EFFICIENTI ALLA COLLETTIVITA' E DI ADEMPIERE AL MANDATO PROGRAMMATICO DI "RAFFORZARE LA CITTÀ METROPOLITANA COME SISTEMA EQUILIBRATO DI CITTÀ E COMUNITÀ".</p>	D.1	<p>Mantenere gli equilibri di Bilancio in coerenza con l'impianto normativo tecnico - contabile vigente, in un sistema che, attraverso un corretto utilizzo delle risorse ed un costante monitoraggio delle entrate, sia efficacemente al servizio dei cittadini e delle esigenze del territorio.</p>	Direzione Ragioneria generale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	D.2	<p>Rafforzare la semplificazione amministrativa attraverso lo sviluppo della digitalizzazione dei servizi ai cittadini, al territorio ed al sistema produttivo.</p>	Direzione Gare e Contratti - Innovazione tecnologica	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	D.3	<p>Adeguare la dotazione organica alle sfide delle tecnologie digitali ed ai nuovi saperi nei diversi ambiti tecnico – amministrativi che possano portare valore aggiunto al servizio delle comunità territoriali; facendo in modo che ciò avvenga attraverso il reclutamento di professionalità adeguate nei limiti massimi consentiti dalle norme e processi reali di valorizzazione del "capitale umano", anche mediante adeguati percorsi formativi, attraverso un corretto e trasparente svolgimento dei processi gestionali della struttura burocratica dell'Ente.</p>	Direzione politiche del personale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	D.4	<p>Mettere in atto condotte di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'azione amministrativa nel quadro della normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione anche implementando i controlli (Strategico e di Gestione) anche ai fini della trasparenza amministrativa e a tutela della privacy.</p>	Segretario generale	2 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Organi istituzionali
	D.4	<p>Assicurare assistenza e collaborazione agli organi istituzionali per garantire l'esercizio della piena rappresentatività democratica.</p>	Direzione Servizi generali e istituzionali		2 Segreteria generale
					3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	D.5	<p>Rafforzare la struttura organizzativa dell'Ente, sotto il profilo tecnico ed amministrativo, finalizzandolo in misura adeguata alla progettazione e realizzazione di opere pubbliche al servizio del territorio della Città metropolitana, anche in ragione del complesso normativo in continua evoluzione.</p>	Ufficio del Direttore generale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 Statistica e sistemi informativi

Linee strategico – funzionali e tavola delle connessioni

Di seguito, in linea con il mandato quinquennale del Sindaco metropolitano, si espone la schematizzazione degli “Indirizzi strategici” della SeS che, di fatto, si concretizza nel disegno delle Linee di mandato e nelle “Linee strategico – funzionali” (si veda particolarmente lo Schema 3.) collegate ai relativi Centri di responsabilità (direzioni dell’Ente).

Tale schema è funzionale a costruire il raccordo attuativo con la SeO in relazione agli Obiettivi Generali (pluriennali) e gli Obiettivi Operativi (annuali) individuati ed incardinati nella struttura della Programmazione economico – finanziaria (Bilancio di previsione e DUP), preordinata in Missioni e Programmi.

La rappresentazione di quanto sopra viene ulteriormente delineata nella Tavola che segue:

TAVOLA CONNESSIONI LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO/LINEE STRATEGICO FUNZIONALI/CENTRI DI RESPONSABILITA'		
		CENTRI RESPONSABILITA'
LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO “A” (dell'Inclusione e dell'innovazione)	LINEE STRATEGICO - FUNZIONALI	
		direzioni dell'Ente
SOSTENERE e PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO UNA VISIONE DELLO SVILUPPO CHE VALORIZZI IL PATRIMONIO STORICO - ARCHITETTONICO - CULTURALE E LA TRADIZIONE LOCALE, PROMUOVENDO, AL CONTEMPO, UNA VISIONE GLOBALE ATTRAVERSO POLITICHE DI SUPPORTO FINALIZZATE ALL'INNOVAZIONE SOCIALE E AD AZIONI CHE FAVORISANO L'INEVITABILE SVOLTA VERSO LO SVILUPPO DELLE FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE.	A.1	Favorire una migliore inclusione sociale mediante lo Sport e il Tempo Libero, riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado e disagio sociale;
	A.2	Promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunionalizzazione eco-sostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, con funzioni legate alla cultura, all'istruzione, alla formazione, all'assistenza sociale;
	A.3	VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE, GLI EVENTI, LE TRADIZIONI LOCALI ORIENTANDO TALE AZIONE VERSO UN TURISMO DUREVOLE CHE RISPETTI LE COMUNITA'
	A.4	SOSTENERE LA PRODUZIONE DI ENERGIE ALTERNATIVE AL SERVIZIO DELLE COMUNITA' ANCHE MEDIANTE IPOTESI DI STUDIO E RICERCA
	A.5	RILANCIARE IL SETTORE DELL'ARTIGIANATO AVENDO CURA PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO TRADIZIONALE
		Direzione Sviluppo economico - Servizi Sociali Turistici Culturali
		Direzione Edilizia - P.I. BB.CC.
		Direzione Patrimonio
		Direzione Sviluppo economico - Servizi Sociali Turistici Culturali
		Direzione Ambiente
		Direzione Sviluppo economico - Servizi Sociali Turistici Culturali

LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO "B" (della Transizione ecologica e dell'Equità tra i territori)	LINEE STRATEGICO - FUNZIONALI		direzioni dell'Ente
<p>FAVORIRE UN APPROCCIO SISTEMATICO NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DELLE COMPETENZE DELLA CITTA' METROPOLITANA IN MATERIA AMBIENTALE, AL FINE DI PREVENIRE L'INQUINAMENTO E MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA ECONOMICO CERCANDO DI ASSICURARE UNA TRANSIZIONE ECOLOGICA EQUA E INCLUSIVA.</p>	B. 1	TUTELARE, PRESERVARE E VALORIZZARE LE AREE NATURALI PROTETTE.	Direzione Sviluppo economico - Servizi Sociali Turistici Culturali
	B. 2	SVOLGERE LE AZIONI DI PREVENZIONE E DI TUTELA DI COMPETENZA DELL'ENTE AL FINE DI PRESERVARE LE COMUNITA' LOCALI DALL'INQUINAMENTO.	Direzione Ambiente
	B. 3	SVOLGERE AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CIVILE IN RACCORDO CON GLI ORGANI SOVRAORDINATI.	Direzione Polizia metropolitana - Protezione civile

LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO "C" (delle Reti, delle Infrastrutture e del dialogo tra i territori)	LINEE STRATEGICO - FUNZIONALI		direzioni dell'Ente
<p>PROMUOVERE E SOSTENERE IL RIEQUILIBRIO TERRITORIALE ATTRAVERSO POLITICHE DI SOSTEGNO TENDENTI A RICUCIRE IL TESSUTO CULTURALE E FORMATIVO COMUNE E QUINDI FAVORENDO IL SISTEMA EDUCATIVO E DELL'ISTRUZIONE ATTRAVERSO LA GIUSTA ED EQUILIBRATA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI EDILIZI DEDICATI, LO SVILUPPO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE, SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, RAFFORZANDO LE RETI DI COMUNICAZIONE, LA MOBILITÀ, LA INTERMODALITÀ, IL DIALOGO TRA ISTITUZIONI E TERRITORIO NONCHÉ AZIONI CHE TENDANO ALL' INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA PRODUTTIVO.</p>	C. 1	MIGLIORARE LA MOBILITA E LA VIABILITA' INTERCOMUNALE NEL TERRITORIO METROPOLITANO	Direzione Viabilità
	C. 2	FAVORIRE E SUPPORTARE IL SISTEMA EDUCATIVO E DELL'ISTRUZIONE	Direzione Edilizia - P.I. BB.CC.
	C. 3	RAFFORZARE LA CONNESSIONE DIGITALE NELLE ISTITUZIONI E NEL TERRITORIO	Direzione Gare e Contratti - Innovazione tecnologica

LINEA STRATEGICO //TRASVERSALE// "D" (Per un'organizzazione al servizio della comunità e dei territori)	LINEE STRATEGICO - FUNZIONALI //TRASVERSALI//		direzioni dell'Ente

<p>ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI TECNICO – AMMINISTRATIVE ED ISTITUZIONALI PER UN CORRETTO USO DELLE RISORSE PUBBLICHE, PER IL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, PER LA TRASPARENZA NEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI AL FINE DI FORNIRE SERVIZI EFFICACI ED EFFICIENTI ALLA COLLETTIVITA' E DI ADEMPIERE AL MANDATO PROGRAMMATICO DI "RAFFORZARE LA CITTÀ METROPOLITANA COME SISTEMA EQUILIBRATO DI CITTÀ E COMUNITÀ".</p>	D.1	Mantenere gli equilibri di Bilancio in coerenza con l'impianto normativo tecnico - contabile vigente, in un sistema che, attraverso un corretto utilizzo delle risorse ed un costante monitoraggio delle entrate, sia efficacemente al servizio dei cittadini e delle esigenze del territorio.	Direzione Ragioneria generale
	D.2	Rafforzare la semplificazione amministrativa attraverso lo sviluppo della digitalizzazione dei servizi ai cittadini, al territorio ed al sistema produttivo.	Direzione Gare e Contratti - Innovazione tecnologica
	D.3	Adeguare la dotazione organica alle sfide delle tecnologie digitali ed ai nuovi saperi nei diversi ambiti tecnico – amministrativi che possano portare valore aggiunto al servizio delle comunità territoriali; facendo in modo che ciò avvenga attraverso il reclutamento di professionalità adeguate nei limiti massimi consentiti dalle norme e processi reali di valorizzazione del "capitale umano", anche mediante adeguati percorsi formativi, attraverso un corretto e trasparente svolgimento dei processi gestionali della struttura burocratica dell'Ente.	Direzione politiche del personale
			Ufficio del Direttore generale
	D.4	Mettere in atto condotte di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'azione amministrativa nel quadro della normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione anche implementando i controlli (Strategico e di Gestione) anche ai fini della trasparenza amministrativa e a tutela della privacy.	Segretario generale
Direzione Servizi generali e istituzionali			
D.5	Rafforzare la struttura organizzativa dell'Ente, sotto il profilo tecnico ed amministrativo, finalizzandolo in misura adeguata alla progettazione e realizzazione di opere pubbliche al servizio del territorio della Città metropolitana, anche in ragione del complesso normativo in continua evoluzione.	Ufficio del Direttore generale	



**REPORT DELLE DIREZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI NEL
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2023/2025**

DECRETO SINDACALE N. 155 DEL 22/06/2023



REPORT OBIETTIVI STRATEGICI ANNO 2023

Nelle pagine che seguono si riportano i dati relativi al grado di raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati a ciascuna direzione, sulla scorta delle relazioni dirigenziali e dell'attività di valutazione svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Tutta la documentazione a supporto è agli atti d'Ufficio.

DIREZIONE: RAGIONERIA GENERALE DIRIGENTE: DOTT. MASSIMO BONOMO Obiettivi di performance (D. S. n. 155 del 22/06/2023)							
Obiettivi STRATEGICI TRASVERSALI - Punteggio massimo 15							Grado di raggiungimento dell'obiettivo valutato dall'OIV
N	Linee di Mandato del Sindaco Linea strategico-funzionale del DUP	Obiettivo generale	Obiettivi Operativi inseriti nel DUP	Indicatore di risultato al 31 Dicembre 2023	Peso	REPORT obiettivi di performance anno 2023	
1	D Organizzazione e delle funzioni tecnico-amministrative ed istituzionali per un corretto uso delle risorse pubbliche, per il mantenimento degli equilibri di bilancio, per la trasparenza nei procedimenti amministrativi al fine di fornire servizi efficaci ed efficienti alla collettività e di adempiere al mandato programmatico	L'obiettivo è quello di supportare gli organi e i centri di responsabilità sia interni all'Ente che appartenenti al territorio metropolitano, nei percorsi di pianificazione, programmazione e budgeting, favorendo al contempo lo sviluppo dei sistemi di programmazione, nel rispetto della normativa vigente in tema di bilancio. Nella linea più ampia di supporto organizzativo e programmatico dell'Ente si inserisce	- Perseguimento dell'equilibrio generale di bilancio attraverso l'assunzione di impegni di spesa in coerenza e nei limiti delle risorse accertabili nell'esercizio ed alle condizioni economiche finanziarie rilevate periodicamente. - Monitoraggio del dato contabile delle entrate correnti ed in conto capitale al fine di garantire la continuità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle funzioni.	Rispetto dei tempi stabiliti dalle norme (luglio/novembre)	8	Anche nel corso dell'esercizio finanziario 2023, la Ragioneria Generale, così come prescritto dalle disposizioni di carattere finanziario e dal vigente Regolamento di Contabilità, ha provveduto ad effettuare un costante monitoraggio degli equilibri di bilancio. Con note n. 45039 del 20/6/2023 e n. 61591 del 29/08/2023, entrambe indirizzate a tutti i Dirigenti dell'Ente, lo scrivente ha proceduto ad effettuare specifiche ricognizioni sullo stato della situazione finanziaria dell'Ente. Di seguito si riportano gli atti deliberativi adottati del S. M. e dalla Conferenza dei Sindaci: - Decreto del Sindaco Metropolitan n. 189 DEL 31/07/2023. Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 - Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2023/2025 di cui all'art. 175, comma 8, del D.lgs.267/2000 -Stato attuazione programmi in relazione ad Obiettivi generali ed operativi del DUP 2023-2025.- - Decreto del Sindaco Metropolitan n. 248 del 14/11/2023 è stato approvato il provvedimento relativo alla Variazione al Bilancio di previsione 2023 e preso atto della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio 2023-2025. - Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 7 del 28 /11/2023 - Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 (art. 175, comma 2, D.Lgs. 267/2000.	100 %

	di “Rafforzare la Città Metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità	l'attività logistica riguardante il funzionamento generale degli uffici e delle articolazioni funzionali ed organizzative sul territorio.				Il presente obiettivo è stato raggiunto al 100%.	
2	D Organizzazione e delle funzioni tecnico-amministrative ed istituzionali per un corretto uso delle risorse pubbliche, per il mantenimento degli equilibri di bilancio, per la trasparenza nei procedimenti amministrativi al fine di fornire servizi efficaci ed efficienti alla collettività e di adempiere al mandato programmatico di “Rafforzare la Città Metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità	Potenziare la capacità di utilizzare i fondi strutturali per investimento europei nonché partecipare alle attività di Programmazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) ai fini dell'utilizzo delle risorse del Recovery Fund.	- Favorire l'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, nel rispetto dei principi contabili per la gestione dei progetti finanziati da fondi europei, individuando specifici capitoli di entrata e di spesa per la gestione delle somme trasferite, sul conto di tesoreria unica dalla Commissione europea per il tramite dello Stato e iscrivendo in bilancio tali finanziamenti sulla base del cronoprogramma di spesa dell'intervento, nella corrispondente voce del piano dei	Adeguatezza degli strumenti di programmazione finanziaria nei termini di legge	7	Anche nel corso dell'esercizio finanziario 2023, la Ragioneria Generale ha svolto il ruolo di supporto a tutte le Direzioni affinché venissero interamente prima programmate e successivamente utilizzate tutte le risorse di natura straordinaria assegnate alla Città Metropolitana di Palermo. Particolare attenzione è stata posta agli interventi finanziati con fondi PNRR provvedendo ad individuare risorse disponibili per l'integrazione dei relativi finanziamenti. Di seguito gli atti con i quali si è proceduto all'adeguamento degli strumenti di programmazione finanziaria dell'ente: -DECRETO N. 31 DEL 10/02/2023. 1° Variazione d'urgenza al Bilancio 2023/2025 in esercizio provvisorio annualità 2023 ai sensi dell'art. 5 L.R. 13 del 15/06/2021 — Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 42 del TUEL. DECRETO N. 211 dell'11/09/2032. Variazione d'urgenza al Bilancio 2023/2025 annualità 2023 ai sensi dell'art. 5 L.R. 13 del 15/06/2021 —Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 42 del TUEL. DECRETO N. 248 DEL 14/11/2023. Proposta di Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2024-2025- (art. 175, comma 2 del d.lgs.n. 267/2000. DECRETO N. 267 DEL 29/11/2023. Variazione al bilancio di previsione 2023/25 ai sensi Art. 175 c. 5-bis lett.c) compensativa tra dotazioni di missioni e programmi limitatamente alle spese di personale. Il presente obiettivo è stato raggiunto al 100%.	100%

			conti. Si garantisce, con la collaborazione delle Direzioni competenti, un monitoraggio costante sull'avanzamento finanziario degli interventi				
TOTALE 15					15		

DIREZIONE: POLITICHE DEL PERSONALE						
DIRIGENTE: DOTT. ANTONIO CALANDRIELLO						
Obiettivi STRATEGICI TRASVERSALI - Punteggio massimo 15						
N .	Linee di Mandato del Sindaco Linea strategico-funzionale del DUP	Obiettivo generale	Obiettivi Operativi inseriti nel DUP	Indicatore di risultato al 31 Dicembre 2023	Peso totale massimo 15 punti	Grado di raggiungimento dell'obiettivo valutato dall'OIV
1	D3 Adeguare la dotazione organica alle sfide delle tecnologie digitali ed ai nuovi saperi nei diversi ambiti tecnico – amministrativi che possono portare valore aggiunto al servizio delle comunità territoriali; facendo in modo che ciò avvenga attraverso il reclutamento di professionalità adeguate nei limiti massimi consentiti dalle norme e processi di valorizzazione del “capitale umano”, anche mediante adeguati percorsi formativi, attraverso un corretto e trasparente svolgimento dei processi gestionali della struttura burocratica dell'Ente	Organizzazione e gestione delle risorse umane in misura rispondente ed equilibrata rispetto alle funzioni tecnico - amministrative da assolvere, ed agli obiettivi di spesa del personale dettati dalla normativa vigente in una ottica collettiva di crescita e di formazione dei dipendenti al servizio della comunità e dei territori.	Predisposizione ed attuazione del programma di fabbisogno del personale.	Approvazione programma di fabbisogno del personale 2023/2025 ed avvio delle procedure di selezione, con particolare riferimento al concorso pubblico per personale Area Istruttori	10	100%
2	D3 Adeguare la dotazione organica alle sfide delle tecnologie digitali ed ai nuovi saperi nei diversi ambiti tecnico – amministrativi che possono portare valore aggiunto al servizio delle comunità territoriali; facendo in modo che ciò avvenga attraverso il reclutamento di	Organizzazione e gestione delle risorse umane in misura rispondente ed equilibrata rispetto alle funzioni tecnico - amministrative da assolvere, ed agli obiettivi di spesa del personale dettati dalla normativa	Predisposizione e gestione del piano formativo e valorizzazione delle risorse umane anche attraverso	Approvazione piano, inserimento nel PIAO e realizzazione così di formazione destinati ai	5	100%

professionalità adeguate nei limiti massimi consentiti dalle norme e processi di valorizzazione del “capitale umano”, anche mediante adeguati percorsi formativi, attraverso un corretto e trasparente svolgimento dei processi gestionali della struttura burocratica dell’Ente	vigente in una ottica collettiva di crescita e di formazione dei dipendenti al servizio della comunità e dei territori.	corsi formativi mirati.	dipendenti di tutte le aree.		
TOTALE				15	

OBIETTIVO N. 1: OBIETTIVO COMPLETAMENTE RAGGIUNTO

Il Programma del Fabbisogno del Personale 2023/2025 della Città Metropolitana di Palermo è stato approvato con **Decreto del Sindaco Metropolitan n. 130 del 19/5/2023, successivamente confluito nel P.I.A.O. 2023/2025, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 155 del 22/6/2023.**

Tutte le procedure finalizzate all’assunzione sono state avviate e quasi tutte definite, o con assunzioni, o con sottoscrizioni di convenzioni con altri enti per scorrimento graduatorie vigenti, in perfetta linea con quanto previsto nel programma e nelle direttive successivamente emanate dal Sindaco Metropolitan.

In particolare il bando di concorso relativo all’assunzione di n. 36 istruttori amministrativo contabili è stato predisposto e sottoscritto dal Dirigente della Direzione Politiche del personale e pubblicato il 23/11/2023, come da direttiva del Sindaco Metropolitan, previa conclusione delle procedure propedeutiche e del confronto con il FORMEZ, finalizzato alla sottoscrizione di apposita Convenzione.

Nella parte relativa agli obiettivi individuali e nella relazione delle attività svolte verranno indicate, nel dettaglio, tutte le attività effettuate nel 2023 in relazione al Piano del Fabbisogno del Personale 2023/2025 approvato.

OBIETTIVO N. 2: OBIETTIVO COMPLETAMENTE RAGGIUNTO

Il piano di formazione del Personale 2023/2025 è stato predisposto, con metodologia innovativa e con una mirata analisi dei fabbisogni formativi, **ed è confluito nell’ambito del P.I.A.O. 2023/2025, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 155 del 22/6/2023.**

I corsi di formazione inseriti nel piano hanno visto il coinvolgimento di tutto il personale dell’ente, appartenente a tutte le aree, con una massiccia programmazione in linea con quanto programmato, modificata in itinere con l’inserimento di ulteriori corsi relativi a fabbisogni formativi rilevati in corso d’anno, in sostituzione di altre linee rinviate alle prossime annualità.

In particolare i corsi organizzati dalla Direzione Politiche del Personale hanno coinvolto, nell’anno 2023, **n. 362 dipendenti**, oltre a **n. 48 dipendenti** che hanno partecipato ai corsi “*Valore P.A.*” e a **n. 221 dipendenti** che sono stati registrati nella piattaforma della formazione *Syllabus* del Dipartimento della Funzione Pubblica. Nella parte relativa agli obiettivi individuali e nella relazione delle attività svolte verranno indicate, nel dettaglio, tutte le attività formative effettuate nel 2023 in relazione al piano di formazione del Personale 2023/2025, con indicazione analitica del titolo dei corsi, della durata e delle unità di personale coinvolte.

DIREZIONE: GARE E CONTRATTI – INNOVAZIONE TECNOLOGICA
DIRIGENTE: ING. FILIPPO CANGIALOSI

A1 CONTRIBUTO ALLA PERFORMANCE DELL'ENTE
A1.1 OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI ALLE DIREZIONI (punteggio massimo 15)

N	Linee di Mandato del Sindaco Linea strategico - funzionale e del DUP	Obiettivo generale	Obiettivi Operativi inseriti nel DUP	Indicatore di risultato al 31 Dicembre 2023	Peso totale e massimo 15 punti	Descrizione dettagliata del grado di raggiungimento dell'obiettivo al 31/12/2023 con indicazione del risultato finale e riferimenti oggettivi a provvedimenti o altri atti a supporto dello stato di realizzazione e del target raggiunto. Indicatore di risultato finale al 31/12/2023:	Grado di raggiungimento dell'obiettivo valutato dall'OIV
1	Organizzazione delle funzioni tecnico-amministrative ed istituzionali per un corretto uso delle risorse pubbliche, per il mantenimento degli equilibri di bilancio, per la	Semplificare e rafforzare la struttura organizzativa dell'Ente in materia di appalti pubblici come obiettivo essenziale per l'efficiente realizzazione delle infrastrutture e dei servizi per il territorio. Garantire che l'intero ciclo di affidamento degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture sia basato sul rispetto delle normative vigenti attraverso la digitalizzazione di tutte le fasi del processo, la riduzione dei tempi, la qualificazione della stazione appaltante.	Rivedere le procedure di lavoro alla luce del nuovo Codice dei Contratti.	Redigere il nuovo Regolamento della disciplina dei Contratti dell'Ente con particolare riferimento alle competenze e attribuite alle varie Direzioni. Proposta di regolamento entro il 31/12/2023	7,5	Il target è stato raggiunto al 100% in quanto: Sono state redatte le proposte relative a: 1) Regolamento per l'affidamento, mediante procedura sotto soglia, di lavori, beni e servizi, ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'allegato II.1 del D.Lgs 36/2023; 2) Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio Appalti e Contratti dell'Ente; 3) Regolamento Incentivi per attività tecniche ex. Art. 45 D.lgs. N° 36/2023; Le proposte sono state sottoposte ai Dirigenti con la nota prot. 80966 del 08/11/2023.	100%

<p>trasparenza nei procedimenti amministrativi al fine di fornire servizi efficaci ed efficienti alla collettività e di adempiere al mandato programmatico di “Rafforzare la Città Metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità”.</p>	<p>Dare supporto amministrativo, tecnico e giuridico alle Direzioni dell’Ente. Migliorare il servizio espropri mediante la standardizzazione e la digitalizzazione delle procedure complesse di espropriazione condivise con le altre Direzioni competenti. Assicurare il patrocinio 100% legale all’Ente e l’attività di supporto legale e connesso supporto amministrativo.</p> <p>Acquisire e mantenere la qualificazione della stazione appaltante dell’Ente in accordo alle linee guida ANAC approvate con la Delibera n. 442 del 28 febbraio 2022 che entreranno in vigore secondo i tempi e le modalità fissate dal nuovo Codice dei contratti.</p> <p>La qualificazione riguarderà la: a) capacità di progettazione tecnico-amministrativa delle procedure; b) capacità di affidamento e controllo dell’intera</p>	<p>3</p>				
---	--	----------	--	--	--	--

		<p>procedura; c) capacità di verifica sull'esecuzione contrattuale, ivi incluso il collaudo e la messa in opera. La qualificazione riguarderà: a) i lavori; b) i servizi e le forniture; c) entrambe le tipologie contrattuali.</p> <p>Nel caso di ammissione alla qualificazione con riserva (parag. 12 delle Linee guida ANAC), si procederà ugualmente al raggiungimento degli obiettivi descritti come processo di rafforzamento strutturale dell'Ente; il punteggio acquisito rappresenta un indicatore per verificare lo stato di avanzamento dell'organizzazione.</p> <p>Acquisire e mantenere la qualificazione come Centrale Unica di Committenza a servizio dei Comuni della provincia aderenti.</p>					
2	D2 Rafforzare la semplificazione amministrativa attraverso	Dare attuazione agli obblighi ed indicazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e del Piano Nazionale dell'informatica per gli anni 2023-2025	OB.1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi ed ai sistemi informatici	Predisposizione del progetto di miglioramento dell'accessibilità ai servizi	7,5	<p>Il target è stato raggiunto al 100% in quanto:</p> <p>Il progetto è stato predisposto e, secondo la procedura stabilita dal Dipartimento per la trasformazione digitale, Ente finanziatore, è stato trasmesso ad AgID alla mail "PNRR 1.4.2 accessibilità" <pnrr142@agid.gov.it> con mail del 3 e 4 aprile 2023 dalla mail istituzionale f.cangialosi@cittametropolitana.pa.it</p>	100%

<p>lo sviluppo della digitalizzazione dei servizi ai cittadini, al territorio ed al sistema produttivo</p>	<p>attraverso l'adozione, aggiornamento ed implementazione del Piano Triennale dell'Informatica adottato dall'Ente.</p> <p>Il Piano Triennale adottato con il Decreto del Sindaco del Metropolitano 269 del 14.12.2022 e redatto secondo le indicazioni del FORMAT PT 2022 messo a disposizione dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e in linea con il Piano Triennale nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, ha lo scopo di migliorare la consapevolezza dell'Ente sulla portata innovativa del processo di migrazione al digitale e delle disposizioni legislative contenute nel Dlgs 82/05 e s.m.i. (CAD) e delle relative regole tecniche. Esso contiene una serie di obiettivi e linee di azione per il raggiungimento degli stessi. E' articolato in: Servizi online, Open data, Piattaforme, Infrastrutture, Interoperabilità,</p>	<p>anche da parte dei dipendenti dell'ente con disabilità</p>	<p>digitali a valere sulla misura 1.4.2 del PNRR</p>	<p>Il progetto è stato riscontrato con mail del 4 aprile 2023 di "MONTIRONI Maura" (funzionario AgID) <montironi@agid.gov.it>.</p>	
--	---	---	--	---	--

	<p>Sicurezza, Sistema documentale, Piattaforme interne.</p> <p>Nella redazione di questo piano si è tenuto conto del doppio ruolo della Città Metropolitana che è allo stesso tempo Ente che, nelle aree di competenza, eroga servizi ai cittadini e agli operatori economici del territorio, ma è anche un organismo che deve facilitare lo sviluppo armonico dei sistemi urbani che la compongono con una visione sistemica per uscire tutti insieme dalle diverse condizioni di crisi e risolvere le fragilità di alcuni sistemi urbani interni. Pertanto, l'Ente svolge un'azione di impulso e coordinamento nell'ambito della trasformazione digitale a favore dei comuni della provincia, anche attraverso l'attività della Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di Committenza istituita a favore dei Comuni aderenti. Indirizzare le politiche</p>					
--	--	--	--	--	--	--

	<p>strategiche di area vasta, per la progettazione e attuazione della transizione al digitale prevista dalla Missione 1 del PNRR, è una grande opportunità per l'integrazione e lo sviluppo del territorio della Città Metropolitana di Palermo. In tal senso la Direzione Innovazione della Città Metropolitana è stata coinvolta dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), nel coordinamento ed indirizzo delle attività finalizzate alla transizione al digitale dei comuni facenti parte della provincia e alla stessa Pubblica Amministrazione Città Metropolitana.</p> <p>La Pubblica Amministrazione Locale, costituita dalla rete dei comuni della provincia, dal comune capoluogo, dalla Città Metropolitana, e supportata dal Dipartimento regionale per la Trasformazione Digitale, può realizzare</p>					
--	--	--	--	--	--	--

	la Transizione al Digitale, come fattore abilitante allo sviluppo del territorio provinciale, se coordina e indirizza gli investimenti del PNRR, la rete dei Responsabili per la Transizione al Digitale ed i Piani Triennali per l'ICT.					
TOTALE				15		

DIREZIONE: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
DIRIGENTE: ING. FILIPPO CANGIALOSI AD INTERIM DALL'01/04/2023

Obiettivi STRATEGICI TRASVERSALI - Punteggio massimo 15							
N	Linee di Mandato del Sindaco o Linea strategico-funzionale del DUP	Obiettivo generale	Obiettivi Operativi inseriti nel DUP	Indicator e di risultato al 31 Dicembre 2023	Peso totale massimo 15 punti	Descrizione dettagliata del grado di raggiungimento dell'obiettivo al 31/12/2023 con indicazione del risultato finale e riferimenti oggettivi a provvedimenti o altri atti a supporto dello stato di realizzazione e del target raggiunto. Indicatore di risultato finale al 31/12/2023:	Grado di raggiungimento dell'obiettivo valutato dall'OIV
1	D Organizzazione delle funzioni tecnico-amministrative ed istituzionali per un corretto uso delle risorse pubbliche, per il mantenimento degli equilibri di bilancio, per la trasparenza nei procedimenti amministrativi al fine di	L'obiettivo è quello di supportare gli organi e i centri di responsabilità sia interni all'Ente che appartenenti al territorio metropolitano, nei percorsi di pianificazione, programmazione e budgeting, favorendo al contempo lo sviluppo dei sistemi di programmazione, nel rispetto della normativa vigente in tema di bilancio. Nella linea più ampia di supporto	Effettuare attività di supporto e coordinamento per le attività degli organi e dei centri di responsabilità sia interni all'Ente che appartenenti al territorio metropolitano, per l'attuazione dei programmi di finanziamento comunitari (con particolare riferimento al PNRR), nazionali e	Fatto/non fatto (relazione attività di supporto fornito agli organi e dei centri di responsabilità sia interni all'Ente che appartenenti al territorio metropolitano)	7,5	Fatto L'attività di supporto si è dispiegata quotidianamente nell'assistenza ai soggetti attuatori dei progetti che sono monitorati dall'Ente: 1) PIU: L'Ufficio ha svolto una costante attività di monitoraggio per la verifica del rispetto delle Milestone e dei Target attraverso la raccolta dei dati necessari all'accertamento dei vari stati di avanzamento, nonché tutte le attività di mediazione con il Ministero dell'Interno, l'Unità di Missione per il PNRR e l'Anci. Le attività di coordinamento si sono dispiegate attraverso un fitto dialogo con tutti i soggetti attuatori sia interni che esterni; tutte le raccolte dati che delineavano lo stato di avanzamento sono state trasmesse agli enti preposti (come descritto in uno specifico obiettivo individuale).	100%

<p>fornire servizi efficaci ed efficienti alla collettività e di adempiere al mandato programmatico di “Rafforzare la Città Metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità</p>	<p>organizzativo e programmatico dell’Ente si inserisce l’attività logistica riguardante il funzionamento generale degli uffici e delle articolazioni funzionali ed organizzative sul territorio. Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città metropolitana di Palermo e del suo territorio.</p>	<p>regionali.</p>			<p>Il supporto si è esplicato anche con l’affiancamento di Cassa Depositi e Prestiti, investita dal Ministero del ruolo di supporto tecnico. Sul totale di 57 progetti, 53 hanno rispettato la milestone del 30 Luglio. Tutti i soggetti attuatori che hanno aderito ad Invitalia hanno attivato almeno un ODA.</p> <p>2) “Bando delle Periferie” la Direzione raccoglie dai Comuni soggetti attuatori la documentazione necessaria alla richiesta di rimborso e procede alla rendicontazione. L’attività si è sviluppata soprattutto nei mesi di Dicembre/Gennaio e Giugno/Luglio, ove sono collocate le scadenze per l’invio delle richieste di rendicontazione e le relazioni di monitoraggio, nella fattispecie in questa annualità sono stati inviate: Relazione di Monitoraggio II Semestre 2022 prot. 7701 del 31/01/2023, Richiesta di Rimborso prot. 47809 del 29/06/2023, Relazione di Monitoraggio prot. 55480 del 28/07, Richiesta di Rimborso prot. 97035 del 28/12/23.</p> <p>3) “FUA”: L’Ufficio ha fornito supporto nella redazione della strategia delle aree funzionali urbane ponendosi come intermediario ed interlocutore ponte fra i Comuni che rientrano nell’area della</p>	
--	---	-------------------	--	--	--	--

					<p>FUA e l'Organismo intermedio, nonché individuando esperti esterni specifici a supporto degli Enti coinvolti per la vera e propria redazione della Strategia (vedi obiettivo specifico raggiunto entro il termine del 30/06).</p> <p>Successivamente l'amministrazione si è fatta parte attiva coordinando, attraverso la presenza del personale interno all'Ufficio, gli Enti appartenenti alle SUB- FUA nella presentazione delle schede progettuali all'interno del Piano Operativo come ufficializzato dai verbali delle assemblee:</p> <ul style="list-style-type: none">- verbale di approvazione della sub di Monreale, nostro prot.n. 78270 del 27.10.2023, del 22.09.2023 e 29.09.2023;- verbale di approvazione della sub di Misilmeri nostro prot. n. 34125 del 10/11/2023;- verbale di approvazione della sub di Bagheria nostro prot. n. 79347 del 02/11/2023. <p>In questi programmi di finanziamento Città Metropolitana, oltre ad essere il Ponte fra i comuni e gli altri livelli istituzionali, è anche soggetto attuatore di diversi progetti pertanto l'attività dell'ufficio si dispiega anche a favore degli uffici e dei Rup coinvolti in questi progetti.</p> <p>L'Ufficio, n.q. di centro aggregatore di informazioni sulla stragrande maggioranza dei progetti finanziati con fondi europei svolge inoltre</p>	
--	--	--	--	--	--	--

						<p>semestralmente attività di supporto all'Ufficio Ragioneria per il controllo di gestione.</p> <p>Nel corso del 2023 si è portato a termine il processo di redazione e adozione del Piano Strategico Metropolitan insieme agli 82 Comuni del territorio, fino a giungere alla sua approvazione con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 5/2023 e si è definita la strategia di monitoraggio, e la Ditta incaricata ha presentato la Relazione Finale sul processo di costruzione del Piano strategico Metropolitan e il Rapporto valutativo per l'aggiornamento annuale, acquisiti da questo Ente al prot. 67266 del 21/09/2023.</p>	
2	<p>D Organizzazione delle funzioni tecnico-amministrative ed istituzionali per un corretto uso delle risorse pubbliche, per il mantenimento o degli equilibri di bilancio, per</p>	<p>Fornire assistenza tecnico-amministrativa alle Direzioni dell'Ente ed agli enti locali ricompresi nel territorio dello stesso per supportare l'acquisizione di finanziamenti comunitari (con particolare riferimento al PNRR), nazionali e regionali (con</p>	<p>Coadiuvere le attività di predisposizione della documentazione occorrente per la partecipazione ai bandi e/o l'acquisizione dei finanziamenti. Favorire le attività finalizzate alla definizione delle strategie</p>	<p>Predisposizione della proposta di strategia territoriale e di n. 4 sub-coalizioni della FUA di Palermo</p>	7,5	<p>Fatto La Direzione ha coordinato tutta l'attività di programmazione da parte dei comuni aderenti alla FUA (n. 30) suddivisi in quattro sub-FUA facenti capo ai Comuni di Bagheria, Carini, Misilmeri e Monreale. L'attività si è conclusa con la stesura della Strategia Territoriale della FUA di rango metropolitano di Palermo, approvata dall'Assemblea dei Delegati n.1 del 28/06/2023, giuste deliberazioni n.1 e 2 del 28/06/2023 del medesimo organo.</p>	100%

<p>la trasparenza nei procedimenti amministrativi al fine di fornire servizi efficaci ed efficienti alla collettività e di adempiere al mandato programmatico di “Rafforzare la Città Metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità</p>	<p>particolare riferimento ai fondi destinati all’Area Funzionale Urbana – FUA di Palermo)</p>	<p>territoriali nonché alla predisposizione della documentazione progettuale Supportare i soggetti attuatori nelle fasi di monitoraggio e rendicontazione delle iniziative finanziate Ove necessario e possibile, effettuare attività di controllo di 1° livello</p>				
<p>TOTALE</p>					<p>15</p>	

DIREZIONE: ENERGIA E AMBIENTE

DIRIGENTE: Ing. Lorenzo Fruscione nominato con Decreto Sindacale n. 203 del 05/09/2023

Obiettivi STRATEGICI TRASVERSALI - Punteggio massimo 15

N.	Linee di Mandato del Sindaco Linea strategico-funzionale del DUP	Obiettivo generale	Obiettivi Operativi inseriti nel DUP	Indicatore di risultato al 31 Dicembre 2023	Peso totale massimo 15 punti	Descrizione dettagliata del grado di raggiungimento dell'obiettivo al 31/12/2023 con indicazione del risultato finale e riferimenti oggettivi a provvedimenti o altri atti a supporto dello stato di realizzazione e del target raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo valutato dall'OIV
1	B.2	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.	Verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate. Emissione pareri Impianti di smaltimento e recupero rifiuti.	n. pareri rilasciati /pareri richiesti 100%	7,5	<p align="center"><u>Obiettivo raggiunto al 100%</u></p> <p align="center">9 pareri rilasciati/ 9 pareri richiesti</p> <p>questi dati si riferiscono al periodo di dirigenza che decorre dal 06/09/2023 al 31/12/2023</p> <p>Si precisa che è in costante aggiornamento l'elenco delle Ditte iscritte al Registro delle Imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 152/06 con relativa verifica dei requisiti previsti per legge.</p> <p>Il Registro aggiornato a Dicembre 2023 è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 6125 del</p>	100%

						29/12/2023.	
2	B.2	Attività amministrativa e di controllo in ordine alla tutela dell'aria e del clima ed alla riduzione dell'inquinamento atmosferico in conformità alle competenze ex lege dell'Ente.	Istruttoria nel rispetto dei termini procedurali per il rilascio di pareri, nulla osta e prese d'atto alle emissioni in atmosfera, ai sensi degli artt. 269 e 272 del D.Lgs 152/06, ai fini dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), di cui al D.P.R. 59/2013. Istruttoria nel rispetto dei termini procedurali per il rilascio delle Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per le attività in deroga ai sensi all'art. 272 c.2 del D.Lgs 152/06. Verifica del rispetto delle prescrizioni e dei limiti di emissione in atmosfera, di cui ai provvedimenti di autorizzazione rilasciati ai sensi del D. Lgs 152/2006, mediante controllo delle analisi periodiche degli impianti a ridotto inquinamento atmosferica e sopralluoghi, anche in collaborazione con altri Enti	n. autorizzazioni alle emissioni art 272 rilasciati /n. autorizzazioni alle emissioni richiesti 100%	7,5	<u>Obiettivo raggiunto al 100%</u> All'interno della procedura di rilascio dell'AUA sono stati emessi ai sensi dell'art. 272 del D.lgs 152/06: N. 1 Presa d'Atto rilasciata/ N. 2 richieste Si precisa che un'istanza è stata istruita nel rispetto dei termini procedurali ed è attualmente in attesa di integrazione documentale. All'interno della procedura di rilascio dell'AUA sono stati emessi, altresì, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06: N. 9 Pareri rilasciati/ N. 9 richiesti questi dati si riferiscono al periodo di dirigenza che decorre dal 06/09/2023 al 31/12/2023	100%
TOTALE						15	

DIREZIONE: POLIZIA METROPOLITANA E PROTEZIONE CIVILE

DIRIGENTE: DOTT. GIUSEPPE LA MANNO

Obiettivi STRATEGICI TRASVERSALI - Punteggio massimo 15							
N.	Linee di Mandato del Sindaco. Linea strategico-funzionale del DUP	Obiettivo generale	Obiettivi Operativi inseriti nel DUP	Indicatore di risultato al 31 Dicembre 2023	Peso totale massimo 15 punti	Descrizione dettagliata del grado di raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2023 con indicazione del risultato finale e riferimenti oggettivi a provvedimenti o altri atti a supporto dello stato di realizzazione e del target raggiunto. Indicatore di risultato finale al 31.12.2023:	Grado di raggiungimento dell'obiettivo valutato dall'OIV
	B3 SVOLGERE AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE IN RACCORDO CON GLI ORGANI SOVRAORDINATI	Gestire le procedure per la prevenzione dei rischi, ed il superamento dell'emergenza e ripristino delle condizioni di normalità.	Organizzare attività necessarie a fronteggiare le calamità, nonché quelle connesse al ripristino della normalità.	Attività di coordinamento delle azioni operative per mitigare il rischio antropico durante la stagione invernale nel Comprensorio o Madonita, anche attraverso l'attivazione delle OdV, al fine di garantire la necessaria assistenza alla popolazione. (almeno n. 1 Conferenza di Servizi	5	L'obiettivo è stato raggiunto. E' stata espletata un'attività di coordinamento delle azioni operative per mitigare il rischio antropico durante la stagione invernale nel Comprensorio Madonita, anche attraverso l'attivazione delle OdV, al fine di garantire la necessaria assistenza alla popolazione. In data 08/11/23 (nota prot. n.79804 del 03/11/23) partecipazione alla 1^ convocazione della Cabina di Regia per le tematiche legate alla stagione invernale di Piano Battaglia. In data 09/11/23, sopralluogo presso POP Piano Battaglia, unitamente ad operatori radio O.d.V. ERA finalizzato al ripristino delle comunicazioni radio nel comprensorio di Piano Zucchi Piano Battaglia, prepedeutiche alle attività di coordinamento, soccorso e gestione della presenza antropica nel comprensorio Madonita. In data 06/12/2023 è stata espletata una esercitazione di P.C. sul comprensorio Madonita, finalizzata al coinvolgimento di tutte le componenti del S.N.P.C., unitamente ai corsisti dell'Ente facente parte del Registro	100%

			finalizzata ad illustrare il Piano Neve a tutti gli attori/componenti di P.C. afferenti il territorio Madonita; almeno n. 5 attivazioni di OdV di P.C.; almeno n. 70 interventi in ambiente montano e/o nevoso)	degli Operatori di P.C. E' stata organizzata e svolta una Conferenza di Servizi finalizzata ad illustrare il Piano Neve a tutti gli attori/componenti di P.C. afferenti il territorio Madonita; a supporto dell'attività dell'Ente, durante i fine settimana invernali sono state effettuate n. 35 attivazioni di O.d.V. di P.C. , e con l'ausilio del Soccorso Alpino sono stati effettuati n. 80 interventi per un totale di 115 soggetti soccorsi .	
B3 SVOLGERE AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE IN RACCORDO CON GLI ORGANI SOVRAORDINATI	Contribuire alle attività di protezione civile, svolte da tutti gli enti e le strutture competenti, quale componente del Servizio Nazionale di P.C.	Programmare ed organizzare forme di collaborazione coordinata con le altre componenti, strutture operative e soggetti collaboratori del Servizio Nazionale di P.C. (incluse le Associazioni di volontariato).	Implementazione almeno del 50% dell'elenco delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, da attivare nell'ambito degli interventi di Protezione Civile effettuati dalla Città Metropolitana di Palermo.	L'obiettivo è stato raggiunto. L'elenco delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, da attivare nell'ambito degli interventi di Protezione Civile effettuati dalla Città Metropolitana di Palermo, è stato implementato rispetto all'anno 2022 di oltre il 100% , come da elenco pubblicato sul sito dell'Ente. Il numero delle Organizzazioni di volontariato è infatti passato da 7 nel 2022 a 21 nel 2023, a seguito di una cancellazione d'ufficio e di n.15 nuove istanze di iscrizione. L'obiettivo è stato raggiunto.	100%

		Supportare le Direzioni dell'Ente per il miglioramento del livello di prevenzione del rischio	<p>(OdV iscritte anno al 31.12.2022/ OdV iscritte al 31.12.2023)</p> <p>Fornire alla Direzione Viabilità notizie utili al miglioramento della sicurezza stradale, anche veicolando le segnalazione raccolte al n. di telefono di reperibilità della Protezione Civile. (segnalazioni trasmesse /segnalazioni pervenute) 100%</p>	5	<p>Alla data del 31/12/23 sul cellulare di reperibilità sono pervenute n.18 segnalazioni relativamente a problematiche afferenti la sicurezza della circolazione stradale, che prontamente sono state veicolate alla competente Direzione Viabilità. 100%</p>	
B2 SVOLGERE AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Garantire la sicurezza e la vivibilità del territorio attraverso una	Mantenere l'attività di vigilanza e tutela dell'ambiente, controllo sulla	Controllo delle attività di meccatronica che operano		<p>L'obiettivo è stato raggiunto. Alla data del 31.12.2023 sono stati effettuati n. 18 sopralluoghi finalizzati al controllo delle attività di meccatronica che operano sul</p>	100%

<p>CIVILE IN RACCORDO CON GLI ORGANI SOVRAORDINATI</p>	<p>sistematica attività di vigilanza, controllo e repressione in relazione alle competenze specifiche dell'Ente in materia di vigilanza ambientale e di sicurezza sulle strade provinciali.</p>	<p>gestione rifiuti urbani e speciali, sulle emissioni atmosferiche, acustiche e delle acque : controllo alle ditte che effettuano il trattamento dei rifiuti - Controllo alle ditte che trasportano i rifiuti - Verifiche sulle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera.</p> <p>Supportare la Direzione patrimonio nella vigilanza e controllo dei beni e del Patrimonio dell'Ente.</p>	<p>sul territorio della Città Metropolitana di Palermo (almeno n.15 entro il 31.12.2023)</p> <p>Evasione delle richieste pervenute da parte della direzione patrimonio (n. richieste evase/n. richieste pervenute) 100%</p>	<p>5</p>	<p>territorio della Città Metropolitana di Palermo. Durante i suddetti sopralluoghi sono state rilevate infrazioni in violazione al Testo Unico Ambientale.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto. Alla data del 31.12.2023 sono pervenute n.5 richieste da parte della Direzione Patrimonio, tutte evase. 100%</p>	
<p>TOTALE</p>				<p>15</p>		

Grado di raggiungimento dell'obiettivo valutato dall'OIV DIREZIONE: ENERGIA E AMBIENTE
DIRIGENTE: ING. DOROTEA MARTINO dal 02/01/2023 al 20/03/2023 Dirigente Incaricato -
ad interim Decreto Sindacale n. 137 dell' 08/06/2023 fino al 04/09/2023

Obiettivi STRATEGICI TRASVERSALI - Punteggio massimo 15

N.	Linee di Mandato del Sindaco Linea strategico-funzionale del DUP	Obiettivo generale	Obiettivi Operativi inseriti nel DUP	Indicatore di risultato al 31 Dicembre 2023	Peso totale massimo 15 punti	Descrizione dettagliata del grado di raggiungimento dell'obiettivo al 31/12/2023 con indicazione del risultato finale e riferimenti oggettivi a provvedimenti o altri atti a supporto dello stato di realizzazione e del target raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo valutato dall'OIV
1	B.2	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.	Verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate. Emissione pareri Impianti di smaltimento e recupero rifiuti.	n. pareri rilasciati /pareri richiesti 100%	7,5	<u>Obiettivo raggiunto al 100%</u> 10 pareri rilasciati/ 10 pareri richiesti Si precisa che questi dati si riferiscono ai seguenti periodi di dirigenza: - dal 02/01 al 20/03/2023, giusto Decreto del Sindaco Metropolitan n. 288 del 30/12/2022; - dal 08/06 al 04/09/2023 ad interim con la Direzione Viabilità, giusto Decreto Sindacale n. 137 dell'08/06/2023	100%
2	B.2	Attività amministrativa e di controllo in ordine alla tutela	Istruttoria nel rispetto dei termini procedurali per il rilascio di pareri, nulla osta e prese d'atto alle emissioni in atmosfera, ai sensi degli artt. 269 e 272	n. autorizzazioni alle emissioni	7,5	<u>Obiettivo raggiunto al 100%</u> All'interno della procedura di rilascio dell'AUA sono stati	100%

	<p>dell'aria e del clima ed alla riduzione dell'inquinamento atmosferico in conformità alle competenze ex lege dell'Ente.</p>	<p>del D.Lgs 152/06, ai fini dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), di cui al D.P.R. 59/2013.</p> <p>Istruttoria nel rispetto dei termini procedurali per il rilascio delle Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per le attività in deroga ai sensi all'art. 272 c.2 del D.L.gs 152/06.</p> <p>Verifica del rispetto delle prescrizioni e dei limiti di emissione in atmosfera, di cui ai provvedimenti di autorizzazione rilasciati ai sensi del D.Lgs 152/2006, mediante controllo delle analisi periodiche degli impianti a ridotto inquinamento atmosferica e sopralluoghi, anche in collaborazione con altri Enti</p>	<p>art 272 rilasciati /n. autorizzazioni alle emissioni richiesti 100%</p>	<p>emessi ai sensi dell'art. 272 del D.lgs 152/06:</p> <p>N. 7 Prese d'Atto rilasciate/ N. 8 richieste</p> <p>Si precisa che un'istanza è stata istruita nel rispetto dei termini procedurali ed è attualmente in attesa di integrazione documentale.</p> <p>All'interno della procedura di rilascio dell'AUA sono stati emessi, altresì, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06:</p> <p>N. 10 pareri rilasciati/ N. 10 richiesti</p> <p>questi dati si riferiscono ai seguenti periodi di dirigenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 02/01 al 20/03/2023, giusto Decreto del Sindaco Metropolitan n. 288 del 30/12/2022; - dal 08/06 al 04/09/2023 ad interim con la Direzione Viabilità, giusto Decreto Sindacale n. 137 dell'08/06/2023 		
TOTALE					15	

OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI COMUNI ALLE DIREZIONI (MAX 15 PUNTI/30) INSERITI NEL DUP 2023/2025

**DIREZIONE: VIABILITA'
DIRIGENTE: ING. DOROTEA MARTINO**

Obiettivi STRATEGICI TRASVERSALI - Punteggio massimo 15

N	Linee di Mandato del Sindaco Linea strategico-funzionale del DUP	Obiettivo generale	Obiettivi Operativi inseriti nel DUP	Indicatore di risultato al 31 Dicembre 2023	Peso totale massimo 15 punti	Monitoraggio degli obiettivi assegnati nel PIAO al 31/12/ 2023 (Descrivere lo stato di attuazione di ogni singolo obiettivo, eventuali cause ostative per il raggiungimento dello stesso e soluzioni per risolvere le criticità)	Grado di raggiungimento dell'obiettivo valutato dall'OIV
1	Organizzazione delle funzioni tecnico-amministrative ed istituzionali per un corretto uso delle risorse pubbliche, per il mantenimento degli equilibri di bilancio, per la trasparenza nei procedimenti amministrativi al fine di fornire servizi efficaci ed efficienti alla collettività e di	Gestire le tariffe e i canoni che, nell'attuale quadro della finanza locale, sono di competenza della Città metropolitana: Imposta provinciale di trascrizione - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente - Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile - Canone Unico Patrimoniale.	Approvare i sopralluoghi tecnici finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione delle opere da parte di privati o società private quali passi carrabili, attraversamenti, etc., collocazione cartelli, insegne di esercizio o altri mezzi pubblicitari. Approvare i sopralluoghi tecnici per la verifica della conformità degli interventi realizzati ai sensi del Codice della Strada.	n. istanze evase/n.istanze pervenute >50%		Da gennaio 2023 ad dicembre 2023 sono pervenute n. 539 richieste per accesso passo carrabile e attraversamenti; sono state rilasciate n. 321 autorizzazioni per entrambe le fattispecie e n. 218 istanze sono in corso Da gennaio a dicembre sono pervenute e sono state rilasciate n. 28 autorizzazioni di verifica conformità ai sensi dell'art. 23 del C.d.S. e n. 28 autorizzazioni per gare sportive ai sensi dell'art. 9 del C.d.S.	80%

	adempiere al mandato programmatico di "Rafforzare la Città Metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità						
2	C.1	Attività di manutenzione e controllo delle strade di competenza per il mantenimento degli standards di percorribilità e sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> - Attuare la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale mediante accordi quadro. - Svolgere la progettazione e realizzazione di interventi puntuali per la riqualificazione ed il recupero funzionale della viabilità esistente. - Effettuare la gestione e la collocazione della segnaletica orizzontale e verticale. 	Determina a contrarre Accordo Quadro entro il 30 giugno 2023		<p>Con DD n. 2334 del 23/05/2023 sono stati approvati gli elaborati tecnici e si è determinato di contrarre relativamente a:</p> <p>Accordo quadro triennale per interventi di sistemazione e manutenzione straordinaria delle strade di competenza della Città Metropolitana di Palermo suddivisi in quattro lotti:</p> <p>LOTTO 1 - STRADE AREA CINTURA METROPOLITANA - Importo €6.000.000,00 -CIG: 9838194E82 2.</p> <p>LOTTO 2 - STRADE AREA OVEST Importo €6.000.000,00 - CIG: 9839117833</p> <p>3. LOTTO 3 - STRADE AREA CENTRO - Importo €6.000.000,00 - CIG: 983914929D</p> <p>LOTTO 4 - STRADE AREA EST - Importo € 6.000.000,00 - CIG: 983916824B</p> <p>Importo complessivo € 24.000.000,00</p>	100%
TOTALE					15		

DIREZIONE: EDILIZIA SCOLASTICA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E CULTURALI
ARCH. ROSARIO MUSSO DAL 23/10/2023 - INCARICO DIRIGENZIALE EX ART.110 TUEL DAL 23/10/2023 D.S. N. 233 DEL
23/10/2023

Obiettivi STRATEGICI TRASVERSALI - Punteggio massimo 15

N°	Linee di Mandato del Sindaco Linea strategico-funzionale del DUP	Obiettivo generale	Obiettivi Operativi inseriti nel DUP	Indicatore di risultato al 31 Dicembre 2023 Fatto/non fatto	Peso totale massimo o 15 punti	Descrizione dettagliata del grado di raggiungimento dell'obiettivo al 31/12/2023 con indicazione del risultato finale e riferimenti oggettivi a provvedimenti o altri atti a supporto dello stato di realizzazione e del target raggiunto. Indicatore di risultato finale al 31/12/2023:	Grado di raggiungimento dell'obiettivo valutato dall'OIV
1	A.2	Compito principale dell'Ente è garantire strutture adeguate e sufficienti destinate all'istruzione secondaria superiore, attraverso la fornitura, costruzione e manutenzione degli edifici scolastici e attraverso la fornitura delle attrezzature necessarie al soddisfacimento delle esigenze didattiche. Tali attività muovono dall'analisi del fabbisogno specifico, analisi svolta in considerazione delle esigenze delle Dirigenze scolastiche sulla base delle indicazioni contenute nella normativa scolastica. Le azioni poste in essere dovranno garantire la fruibilità e la sicurezza dei luoghi in cui si svolgono le attività scolastiche. Le attività relative all'Ob. Gen.le di che trattasi, si propongono inoltre: 1) di assicurare il buon funzionamento degli Istituti di Istruzione Secondaria di competenza dell'Ente; 2) di contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa; 3) di monitorare i dati riguardanti il numero degli studenti, delle classi, indirizzi di studi, plessi scolastici, ecc. degli Istituti per la gestione dell'anagrafe scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmare il fabbisogno per assegnare i fondi agli Istituti Superiori di competenza dell'Ente, per spese correnti (spese di piccola manutenzione/materiali di facile consumo). ● Concessione e in uso di palestre annesse agli istituti scolastici. 	Adozione determinata dirigenziale di assegnazione annuale fondi agli istituti scolastici entro il 31/12/2023	3	Determina dirigenziale di assegnazione annuale fondi agli istituti scolastici: <ul style="list-style-type: none"> • DD n. 4901 del 06-11-2023 Impegno Fondi Scuole • DD n. 5325 del 27-11-2023 Liquidazione Fondi Scuole Determina dirigenziale di Concessione in uso: <ul style="list-style-type: none"> • DD 5063 DEL 13/11/23 • DD 5064 DEL 13/11/23 • DD 5079 DEL 14/11/23 • DD 5123 DEL 16/11/23 • DD 5160 DEL 20/11/23 • DD 5485 DEL 05/12/23 • DD 5486 DEL 05/12/23 	100%

2	A.1	<p>Compito principale dell'Ente è garantire strutture adeguate e sufficienti destinate allo sport, attraverso la costruzione e la manutenzione degli edifici sportivi e attraverso la fornitura delle attrezzature necessarie al soddisfacimento delle esigenze sportive. Tali attività dovranno garantire la fruibilità e la sicurezza dei luoghi in cui si svolgono le attività sportive. Attraverso tale programma ci si propone, inoltre di effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione e organizzazione di attività sportive anche con riferimento agli sport per disabili; - rapporti con il C.O.N.I., organismi federali, enti di promozione e associazioni private. <p>Incentivazione con le istituzioni scolastiche della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico sulla base del protocollo di intesa redatto in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale</p>	<p>Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o realizzazione di edifici sportivi con l'avvio della metodologia BIM – Building Information Modeling per le opere in relazione alla scadenza nell'anno 2023 di cui al D.M. 560/2017 e succ. modifiche ed integrazioni. Avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi finanziati dal Piano Integrato Urbano.- Miglioramento della gestione amministrativa dei procedimenti implementando la dematerializzazione e digitalizzazione dei processi e dei documenti. Logistica e sicurezza, pianificazione e programmazione dell'assegnazione degli impianti sportivi.</p>	<p>Avvio di n. 2 procedure di realizzazione degli interventi finanziati dal Piano Integrato Urbano</p> <p>EQ</p>	3	<p>D.D.- Atto n. 618 del 08/02/2024 - Affidamento e impegno delle spesa relativa ai lavori del Progetto Esecutivo “ Riqualficazione ed efficientamento energetico della struttura alberghiera Vincenzina La Fata e del centro tecnico di Canoa e Canottaggio Vito Ales di Piana degli Albanesi (PA) - CUP D23I22000000006 - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Misura di investimento “Piani Integrati” – M5C2 – Investimento 2.2 b) – CIG Accordo Quadro 9424749CE7 – CIG Specifico A017E4BB37 - ricorrendo all'Accordo Quadro AQ1 - Lotto geografico 6 - Sub – lotto prestazionale 3: Lavori - aggiudicato da INVITALIA S.p.A. con provvedimento prot. n. 29542 del 31 gennaio 2023</p> <p>D.D. - Atto n. 576 del 07/02/2024 - Affidamento e impegno delle spesa relativa ai lavori del Progetto Esecutivo "Realizzazione di un parco con percorsi natura nelle aree di pertinenza del centro tecnico di canoa e canottaggio Vito Ales nel bacino artificiale di Piana degli Albanesi - CUP D25B22000030006" - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Misura di investimento "Piani Integrati" - M5C2 - Investimento 2.2 b) - CIG Accordo Quadro 9424888F9B - CIG Specifico A018022FE4 - ricorrendo all'Accordo Quadro AQ4 - Lotto geografico 6 - Sub - lotto prestazionale 3: Lavori - aggiudicato da INVITALIA S.p.A. con provvedimento prot. n. 29705 del 30 gennaio 2023</p>	20%
---	-----	---	---	--	---	--	-----

3	D.5	<p>Contribuire alla attuazione di interventi nel campo delle opere pubbliche relative ad immobili di interesse comune, adibiti a sede istituzionale nonché edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'Ente ovvero di soggetti pubblici attuatori del territorio metropolitano.</p>	<p>- Programmazione, progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o realizzazione delle opere pubbliche relative agli immobili adibiti a sede istituzionale di competenza dell'Ente con l'avvio dell'uso della metodologia BIM – Building Information Modeling per le opere in relazione alla scadenza nell'anno 2023 di cui al D.M. 560/2017 e succ. modifiche ed integrazioni.</p> <p>- Miglioramento della gestione amministrativa dei procedimenti implementando la dematerializzazione e digitalizzazione dei processi e dei documenti.</p> <p>- Gestione piattaforme informatiche necessarie alla programmazione, realizzazione e monito-raggio e rendicontazione degli interventi.</p> <p>- Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni</p>	<p>n. 1 progettazione con metodologia BIM</p>	<p>3</p>		<p>0</p>
---	-----	--	---	---	----------	--	----------

			statali e locali di riferimento.				
4	A.2	<p>Compito principale dell'Ente è garantire strutture adeguate e sufficienti destinate all'istruzione secondaria superiore, attraverso la costruzione e la manutenzione degli edifici scolastici e attraverso la fornitura delle attrezzature necessarie al soddisfacimento delle esigenze didattiche.</p> <p>Tali attività muovono dall'analisi del fabbisogno specifico, analisi svolta in collaborazione con le Dirigenze scolastiche e considerate le indicazioni contenute nella normativa scolastica. Le azioni poste in essere dovranno garantire la fruibilità e la sicurezza dei luoghi in cui si svolgono le attività scolastiche. Le attività relative all'Ob. Gen.le di che trattasi, si propongono inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) di assicurare il buon funzionamento degli Istituti di Istruzione Secondaria di competenza dell'Ente; 2) di contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa; 3) di garantire il diritto allo studio attraverso l'assegnazione di borse di studio di cui alla L.R. 6/97 art. 21; 4) di monitorare i dati riguardanti il numero degli studenti, classi, indirizzi di studi, plessi scolastici, ecc. degli Istituti per la gestione dell'anagrafe scolastica.; 5) di garantire i posti di ristoro per gli utenti degli Istituti. 	<p>- Programmazione, progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o realizzazioni delle opere pubbliche relative agli immobili scolastici con l'avvio della metodologia BIM – Building Information Modeling per le opere in relazione alla scadenza nell'anno 2023 di cui al D.M. 560/2017 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi finanziati dal Pnrr e Piani Integrati Urbani.</p> <p>Miglioramento della gestione amministrativa dei procedimenti implementando la dematerializzazione e digitalizzazione dei processi e dei documenti.</p> <p>Gestione piattaforme informatiche necessarie alla programmazione, realizzazione e monitoraggio e</p>	n. 1 progettazione con metodologia BIM relativa agli immobili scolastici	3	<p>I PROGETTO Decreto di finanziamento del ministero dell'istruzione 217 del 15/07/2021 – decreto 51 del 07/03/2022 missione 4 – componente C1 – istruzione e ricerca – investimento 3.3 “School building security and structural rehabilitation plan” – Progetto di ristrutturazione tramite demolizione e ricostruzione del plesso scolastico “Regina Margherita”, succursale di via casa Professa n. 3 Palermo - ex scuola “Cascino” Stato di attuazione: DD. di aggiudicazione n. 3988 del 14/09/2023 e Aggiudicazione efficace in data 29/11/2023;</p> <p>II PROGETTO I.I. S.S. Gioeni Trabia, Via Onorato n.20 in Palermo – Lavori di efficientamento energetico e realizzazione dell'impianto di climatizzazione dell'edificio scolastico di via Onorato n.20 in Palermo, succursale dell'I.I.S.S. Gioeni Trabia di Palermo. Stato di attuazione: progetto inserito nel P.T 2024-2026-3 annualità, in corso di lavorazione</p> <p>III PROGETTO Liceo Magistrale "Mons. Teotista Panzeca" Viale Regione Siciliana, 57 Caccamo - Progetto di Ristrutturazione con rimodulazione spazi interni e manutenzione straordinaria. (titolo provvisorio) Stato di attuazione: in corso di lavorazione</p>	0

			<p>rendicontazione degli interventi.</p> <p>Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni statali e locali di riferimento.</p> <p>Logistica scolastica in relazione all'istituzione di nuovi indirizzi di studio.</p>			
5	A.3	<p>Compito principale dell'ente è valorizzare e tutelare, attraverso la manutenzione straordinaria e/o ordinaria, il restauro e la conservazione dei manufatti di interesse storico e artistico: monumenti, edifici di interesse storico e architettonico, luoghi di culto e musei. Tali attività sono affiancate da ricerche storiche utili per la realizzazione di pubblicazioni volte alla promozione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'Ente. Le azioni poste in essere dovranno garantire la vivibilità e la sicurezza dei luoghi.</p>	<p>Progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o restauro di edifici storici con l'avvio dell'uso della metodologia BIM – Building Information Modeling per le opere in relazione alla scadenza nell'anno 2023 di cui al D.M. 560/2017 e succ. modifiche ed integrazioni.</p> <p>Miglioramento della gestione amministrata dei procedimenti dell'Ufficio Sovrintendenza BB.CC.</p> <p>Implementando la dematerializzazione e digitalizzazione dei processi e dei documenti.</p> <p>Gestione piattaforme</p>	<p>n. 1 progettazione con metodologia BIM relativa agli edifici di interesse storico</p>	3	0

		informatiche necessarie alla programmazione, realizzazione e monitoraggio e rendicontazione degli interventi. Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni, statale e Enti locali di riferimento.				
TOTALE					15	

DIREZIONE: AVVOCATURA

DIRIGENTE: AVV. MARIA STELLA PORRETTO

Obiettivi STRATEGICI TRASVERSALI - Punteggio massimo 15

N Linee di Mandato del Sindaco Linea strategico - funzional e del DUP	Obiettivo generale	Obiettivi Operativi inseriti nel DUP	Indicatore di risultato al 31 Dicembre 2023	Peso totale massi mo 15 punti	Descrizione dettagliata del grado di raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2023 con indicazione del risultato finale e riferimenti oggettivi a provvedimenti o altri atti a supporto dello stato di realizzazione e del target raggiunto. Indicatore di risultato al 31.12.2023	Grado di raggiungimento dell'obiettivo valutato dall'OIV
D Organizza zione delle funzioni tecnico- amministr ative ed istituzional i per un corretto uso delle risorse pubbliche, per il mantenim ento degli equilibri di bilancio, per la trasparenz	Il principio contabile n. 5.2 lettera h) dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011, stabilisce che l'Ente a seguito di contenzioso nel quale ha significative probabilità di soccombere, o di sentenze non definitive e non esecutive, è tenuto a costituire un apposito fondo rischi, denominabile "fondo rischi per passività potenziali", la cui congruità scaturisce dalla prudente valutazione dell'Ente e nel nostro caso dalla Avvocatura, la quale deve comunicare alla Direzione Ragioneria Generale la relativa e dettagliata costituzione per il necessario accantonamento nelle risultanze dell'avanzo di amministrazione. L'ufficio Bilancio ha l'onere di porre in	In ordine alla composizione del "Fondo per Passività Potenziali", spetta all'Avvocatura la valutazione della congruità sulla base delle evidenze dell'andamento del contenzioso, in relazione alle indicazioni del possibile grado di soccombenza, fornite dagli Avvocati patrocinanti . L'Avvocatura provvederà, dunque, all'atto della	Numero valutazioni passività potenziali / Numero complessivo di contenziosi in essere	2	n. 135 valutazioni passività potenziali /n.135 come da nota prot. n. 24768 del 26.3.2024	100%

<p>a nei procedimenti amministrativi al fine di fornire servizi efficaci ed efficienti alla collettività e di adempiere al mandato programmatico di “Rafforzare la Città Metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità</p>	<p>essere tutti gli atti relativi all'eventuale prelevamento dal fondo rischi per passività potenziali su richiesta dell'Avvocatura al verificarsi delle specifiche necessità.</p> <p>Attività relative a previsione fondi specifici e rinnovi contrattuali.</p>	<p>definizione del contenzioso ad informare il Dirigente del Settore titolare del rapporto giuridico dedotto in giudizio, che procederà a predisporre gli atti relativi all'eventuale prelevamento dal fondo, da rimettere al competente ufficio Bilancio.</p>				
<p>D Organizzazione delle funzioni tecnico-amministrative ed istituzionali per un corretto uso delle risorse</p>	<p>Semplificare e rafforzare la struttura organizzativa dell'Ente in materia di appalti pubblici come obiettivo essenziale per l'efficiente realizzazione delle infrastrutture e dei servizi per il territorio. Garantire che l'intero ciclo di affidamento degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture sia basato sul rispetto delle normative vigenti attraverso la digitalizzazione di tutte le fasi del processo, la riduzione dei</p>	<p>Esprimere, a richiesta, i pareri a supporto dell'attività degli Organi istituzionali e delle varie direzioni dell'Ente nelle diverse sedi e fasi giudiziali ed extragiudiziali e fornire consulenza giuridica agli Organi ed Uffici dell'Ente.</p>	<p>Numero pareri e/o consulenze giuridiche rilasciati / Numero di pareri e/o consulenze giuridiche richiesti</p> <p>Numero costituzioni in giudizio / Numero complessivo cause per le quali l'Amministrazione esprime la volontà di tutelare le proprie ragioni.</p>	<p>2</p> <p>5</p>	<p>Il numero dei pareri richiesti è pari al numero dei pareri rilasciati (19/19) di cui specificatamente nella relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno 2023 a corredo del report come da nota prot. n.5051 del 22.1.2024</p> <p>Il numero di costituzioni in giudizio è pari al numero complessivo delle cause per le quali</p>	<p>100%</p>

<p>pubbliche, per il mantenimento degli equilibri di bilancio, per la trasparenza nei procedimenti amministrativi al fine di fornire servizi efficaci ed efficienti alla collettività e di adempiere al mandato programmatico di “Rafforzare la Città Metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità</p>	<p>tempi, la qualificazione della stazione appaltante. Dare supporto amministrativo, tecnico e giuridico alle Direzioni dell’Ente. Migliorare il servizio espropri mediante la standardizzazione e la digitalizzazione delle procedure complesse di espropriazione condivise con le altre Direzioni competenti. Assicurare il patrocinio legale all’Ente e l’attività di supporto legale e connesso supporto amministrativo. Acquisire e mantenere la qualificazione della stazione appaltante dell’Ente in accordo alle linee guida ANAC approvate con la Delibera n. 442 del 28 febbraio 2022 che entreranno in vigore secondo i tempi e le modalità fissate dal nuovo Codice dei contratti. La qualificazione riguarderà la: a) capacità di progettazione tecnico-amministrativa delle procedure; b) capacità di affidamento e controllo dell’intera procedura; c) capacità di verifica sull’esecuzione contrattuale, ivi incluso il collaudo e la messa in opera. La qualificazione riguarderà: a) i lavori; b) i servizi e le forniture; c) entrambe le tipologie contrattuali. Nel caso di ammissione alla qualificazione con riserva (parag. 12 delle Linee guida ANAC), si procederà</p>	<p>Difendere l’Ente nelle diverse sedi e fasi giudiziali</p> <p>Tenere aggiornato l’Albo Avvocati Esterni.</p> <p>Tenere aggiornata l’Agenda Legale del contenzioso dell’Avvocatura</p> <p>Supportare amministrativamente e gli avvocati interni e esterni dell’Ente : predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari, precedenti e successivi al patrocinio legale nel rispetto dei termini processuali e amministrativi, anche nel caso di incarichi a legali</p>	<p>N. 2 aggiornamenti annuali</p> <p>Numero di aggiornamenti operati / Numero eventi da aggiornare per ogni contenzioso</p> <p>Numero di atti amministrativi predisposti / N. di richieste di avvio dell’azione amministrativa necessaria alla costituzione in giudizio</p> <p>Su un campione del 20% del totale degli incarichi conferiti al 30.09.2023</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>2</p>	<p>l’Amministrazione esprime la volontà di tutelare le proprie ragioni. (35/35)</p> <p>n. 2 aggiornamenti effettuati</p> <p>Sono state adottate con</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.D. n. 2487 del 01.06.2023 • D.D. n. 6135 del 29.12.2023 <p>L’Agenda legale del contenzioso è aggiornata contestualmente al verificarsi degli eventi.</p> <p>Gli atti amministrativi predisposti sono pari alle richieste dell’avvio dell’azione amministrativa necessaria alla costituzione in giudizio (35/35)</p> <p>Si è proceduto ad attivare l’accertamento sul campione del 20% del totale degli incarichi conferiti al 30.09.2023 (giusto verbale del 07.11.2023 e note prot. n. 82986 del 14.11.2023, prot. 81591 del 09.11.2023, prot. 81552 del 09.11.2023, prot. 81510 del 09.11.2023).</p>	
--	--	---	--	----------------------------	---	--

	<p>ugualmente al raggiungimento degli obiettivi descritti come processo di rafforzamento strutturale dell'Ente; il punteggio acquisito rappresenta un indicatore per verificare lo stato di avanzamento dell'organizzazione. Acquisire e mantenere la qualificazione come Centrale Unica di Committenza a servizio dei Comuni della provincia aderenti.</p>	<p>esterni.</p> <p>Ai fini della verifica delle dichiarazioni rese nell'alveo delle misure anticorruzione poste in essere dall'Ente, svolta l'attività di raccolta, attivare una verifica a campione delle attestazioni rese dagli avvocati esterni all'atto del conferimento dell'incarico tramite richiesta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rinnovo delle dichiarazioni sostitutive • carichi pendenti e certificazioni casellario giudiziale • Attestazione del COA di riferimento di eventuali provvedimenti 		<p>1</p>	<p>Con pec del 15.11.2023 è stata acquisita al prot. 83352 del 15.11.2023 l'attestazione del COA.</p>	
--	---	--	--	----------	---	--

			enti disciplinari				
							100%
TOTALE					15		

DIREZIONE: PER LO SVILUPPO ECONOMICO ED I SERVIZI SOCIALI TURISTICI E CULTURALI

DIRIGENTE: DOTT.SSA ROSALIA ROSONE

Obiettivi STRATEGICI TRASVERSALI - Punteggio massimo 15

N .	Linee di Mando del Sindaco o Linea strategica-co-funzionale del DUP	Obiettivo generale	Obiettivi Operativi inseriti nel DUP	Indicatore di risultato al 31 Dicembre 2023	Peso totale e massimo 15 punti	Descrizione dettagliata del grado di raggiungimento dell'obiettivo al 31/12/2023 con indicazione del risultato finale e riferimenti oggettivi a provvedimenti o altri atti a supporto dello stato di realizzazione e del target raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo valutato dall'OIV
1	D.2	Attività connesse al servizio di autorizzazione e vigilanza sulle autoscuole, agenzie disbrigo pratiche automobilistiche, D.Lgs 285/92 art.335 del DPR 495/92, D.M. 317/95, D.L. 7/2007, L. 40/2007, L. 120/2010, D.M. 30/14. Attività di autorizzazione e vigilanza sulle Scuole Nautiche D.L.vo n.171/05, Decreto Interministeriale n.146/08; Istruttoria per il conseguimento dell'attestato professionale di autotrasportatori merci	1- Garantire i servizi relativi all'attività delle autoscuole, agenzie di disbrigo pratiche, scuole nautiche e autotrasportatori merci in conto terzi. 2 - Implementare la digitalizzazione dei servizi a supporto delle attività delle autoscuole, agenzie di disbrigo pratiche, scuole nautiche migliorandone l'accessibilità, mediante il supporto della Direzione Innovazione Tecnologica. 3- Partecipare/realizzare iniziative volte al miglioramento dei servizi resi all'utenza. 4- Promuovere misure finanziarie volte alla	1)Incremento % esiti positivi Customer rispetto al 2022 2)Realizzazione di un data-base da pubblicare sul Sito Istituzionale; 3)Partecipazione ad almeno n. 3 incontri info/formativi per la creazione d'impresa 4)Garantire l'apertura di uno Sportello informativo per sostenere la nascita e lo sviluppo di realtà imprenditoriali , femminili e giovanili, di diversa natura e dimensioni,	2	1)Si è registrato un incremento positivo pari al 5,04% rispetto al 2022: - esiti positivi customer 2023 - 78,85% - esiti positivi customer 2022 - 73,81% 2) Con nota prot. n. 90860 del 11/12/2023 sono stati trasmessi i tre data base relativi alle Autoscuole, agli Studi di Consulenza e alle Scuole Nautiche per la pubblicazione nel sito Istituzionale dell'Ente. 3) Il Servizio ha partecipato ai seguenti tre incontri formativi per la creazione di impresa: - partecipazione alla riunione di Coordinamento degli sportelli locali INVITALIA in Sicilia martedì 6 giugno 2023;	80%

		in conto terzi, D.Lgs. 267/2000, D.Lgs.395/2000, D.lgs.478/2001, D.M. 161/2005, Reg. CE 1071/2009, D. 19/10/2007 Ass. Reg.le per il turismo. Programmazione e realizzazione servizi di pubblica utilità nel settore della pesca.	creazione di imprese.	attraverso le misure Resto al Sud Smart & Start o Cultura Crea, almeno 2 giorni la settimana		<p>- partecipazione al webinar INVITALIA sul prodotto Brevetti + martedì 10 ottobre 2023;</p> <p>- Partecipazione alla call con la Dott.ssa Zuccarini di INVITALIA giovedì 23 novembre 2023 per l'approfondimento dell'incentivo ON-OLTRE</p> <p>4) E' stata garantita l'apertura dello Sportello informativo per sostenere la nascita e lo sviluppo di realtà imprenditoriali nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:30 alle 13:00 e giovedì pomeriggio dalle 15:30 alle ore 18:00.</p>	
2	D.2	Vengono portate avanti azioni mirate a garantire l'esercizio della pesca nelle acque interne considerato che ai sensi della L.R. n.9 del 06/03/1986 e dell'art. 19 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n.267/2000 la Città Metropolitana di Palermo ha mantenuto le funzioni amministrative in materia di caccia e pesca nelle acque interne, avendo il compito principalmente di rilasciare le licenze di pesca nelle acque interne senza le quali non si può	1- Garantire i servizi relativi all'attività della pesca nelle acque interne. 2 - Implementare la digitalizzazione dei servizi a supporto delle attività della pesca nelle acque interne, mediante il supporto della Direzione Innovazione Tecnologica. 3- Promuovere iniziative volte alla promozione delle attività del servizio.	1) N. Istanze ricevute dall'utenza/ N. Istanze evase = evadere 100% 2)Incremento e aggiornamento della modulistica on-line rispetto al 2022 3) Realizzazione di una pagina dedicata alla promozione della pesca nelle acque interne, sul Sito Istituzionale dell'Ente	1	1) N. 10 Istanze ricevute dall'utenza/N.10 Istanze evase Sono state evase il 100% delle istanze. Abbiamo ricevuto n. 10 richieste per il rilascio di tesserini sulla pesca nelle acque interne e sono state evase tutte e dieci le richieste, inoltre è stata rilasciata con nota prot. n. 16964 del 06/03/2023 l'autorizzazione per campionamenti ittologici con cattura e rilascio all'Associazione Macrostigma International su incarico del Dipartimento di Scienze Biologiche dell'Università degli Studi di Catania e con nota prot. n. 65796 del 15/09/2023 è stata rilasciata all'Università degli Studi di Palermo l'autorizzazione per campionamenti ittologici da attuarsi nell'ambito del progetto "Censimento,	80%

		esercitare l'attività.				<p>caratterizzazione, controllo e valorizzazione del Gambero rosso della Luisiana(<i>Procambarus clarkii</i>) in Sicilia.</p> <p>2) Con nota prot. n. 55737 del 31/07/2023 è stata trasmessa la modulistica aggiornata e resa editabile dal Servizio, relativa alla pesca nelle acque interne. Rispetto all'anno 2022 il Servizio ha provveduto a rendere la modulistica editabile.</p> <p>3) Con nota prot. n. 92487 del 14/12/2023 sono stati trasmessi i file relativi alla realizzazione di una pagina dedicata alla promozione della pesca nelle acque interne sul sito istituzionale dell'Ente.</p>	
3	A.1	Garantire pari opportunità ed il diritto allo studio agli studenti con disabilità frequentanti gli Istituti di istruzione superiore di II grado.	- Rafforzare la Collaborazione con U.S.R., ASP, Garante per la disabilità; Enti pubblici e non, relativamente alla tematica della disabilità.	Partecipazione ad almeno n. 2 incontri propedeutici con la Regione Siciliana, titolare della competenza ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 24/2016 e ss.mm. ii.	1	n. 2 incontri propedeutici con la Regione Siciliana - il 28/04/2023 - il 30/08/2023	80%
4	C	Compito principale dell'Ente è garantire strutture adeguate e sufficienti destinate all'istruzione secondaria superiore, attraverso la costruzione e la manutenzione degli edifici scolastici e attraverso la fornitura	1 - Garantire il Servizio di ristorazione negli istituti scolastici dell'Ente (mantenuto giusta direttiva del Segretario/Direttore Generale prot. n. 64255 del 11/10/2022)	N. di richieste dei Dirigenti Scolastici/N. Posti di Ristoro garantiti = 100%	2	E' stato evaso il 100% delle richieste N. 5 richieste dei Dirigenti Scolastici/N. 5 Posti di Ristoro garantiti	40%

		<p>delle attrezzature necessarie al soddisfacimento delle esigenze didattiche. Tali attività muovono dall'analisi del fabbisogno specifico , analisi svolta in collaborazione con le Dirigenze scolastiche e considerate le indicazioni contenute nella normativa scolastica. Le azioni poste in essere dovranno garantire la vivibilità e la sicurezza dei luoghi in cui si svolgono le attività scolastiche. Le attività relative all'Ob. Gen.le di che trattasi, si propongono inoltre: 1) di assicurare il buon funzionamento degli Istituti di Istruzione Secondaria di competenza dell'Ente; 2) di contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa; 3) di garantire il diritto allo studio attraverso l'assegnazione di borse di studio di cui alla L.R. 6/97 art. 21; 4) di monitorare i dati riguardanti il numero</p>				
--	--	---	--	--	--	--

		degli studenti, classi, indirizzi di studi, plessi scolastici, ecc. degli Istituti per la gestione dell'anagrafe scolastica.; 5) di garantire i posti di ristoro per gli utenti degli Istituti.					
5	A.1	Garantire il diritto allo studio agli alunni con disabilità, frequentanti gli Istituti Superiori di II grado, con interventi di ausilio all'istruzione: azioni volte all'integrazione scolastica, alla collaborazione con gli istituti scolastici per l'attuazione di progetti a sostegno dell'integrazione scolastica ed all'offerta di servizi in favore degli alunni disabili.	1. Migliorare la qualità dei Servizi di Integrazione Scolastica ; 2.Implementare procedure più snelle; 3.Implementare Azioni Condivise finalizzate a valorizzare e sostenere relazioni con il terzo settore e con tutti i soggetti che operano nell'ambito del diritto allo studio; 4.Promuovere la cultura partecipativa; 5.Favorire la partecipazione; 6.Realizzare l'open Government; 7.Favorire la diffusione di Buone Prassi.	Stesura bozza Carta dei Servizi	3	Con Decreto del Sindaco n. 175 del 14/07/2023 è stata approvata la Carta dei Servizi	70%
6	A.3	Vengono portate avanti azioni volte alla valorizzazione di beni di interesse storico, artistico ed altre attività culturali ed attività volte al funzionamento e allo sviluppo della Biblioteca	1- Realizzare iniziative in campo culturale in collaborazione con Istituti Culturali e Religiosi, Università, Associazioni, Istituzioni Pubbliche e Private, con l'organizzazione e	1 – N. di richieste di iniziative in campo culturale/ n. iniziative realizzate = 100% delle direttive sindacali 3 – D.D. di impegno e liquidazione della quota	2	1) N. 115 richieste di iniziative in campo culturale/ n. 115 iniziative realizzate. Sono state evase il 100% delle direttive sindacali 3) Con D.D. n. 3836 del 05/09/2023 è stata liquidato il saldo relativo alla quota	80%

		<p>e dell'Archivio Storico.</p>	<p>partecipazione a manifestazioni e convegni. 2-Promuovere la cultura, attraverso la concessione degli spazi espositivi di Pizzo Jung, ad Associazioni ed artisti del territorio della Città metropolitana, e non solo, per la realizzazione di eventi e mostre d'arte. 3-Garantire l'attuazione della convenzione ed i rapporti con la Fondazione S. Elia e trasferimenti ai sensi dell'art. 4c. 1 lett.e) dello Statuto della fondazione stessa. 4 - Sostenere le attività e la collaborazione con la Fondazione Teatro Massimo di Palermo. 5 – Incrementare il patrimonio della biblioteca dell'Ente ed il servizio di distribuzione delle pubblicazioni da donare a biblioteche di istituzioni scolastiche, pubbliche e private, associazioni, attraverso l'acquisto e stampa di pubblicazioni finalizzate alla diffusione della cultura. 6 – Contributi per manifestazioni Culturali, ai</p>	<p>annuale stabilita in Convenzione</p> <p>4 – Attuazione del Protocollo d'intesa</p> <p>6 – predisposizione di almeno n. 1 bando per la concessione di contributi ai sensi del Regolamentoo</p>	<p>annuale 2022.</p> <p>Con D.D.n. 3839 del 05/09/2023 è stata impegnata la somma di €. 240.000,00 per quota annuale convenzione anno 2023.</p> <p>Con D.D. n. 4305 del 04/10/2023 sono stati liquidati € 200.000,00 quale acconto quota annuale stabilita in Convenzione per l'anno 2023</p> <p>4) Con Determina Dirigenziale N. 5702 del 14/12/2023 è stato approvato lo schema di “Accordo di Collaborazione Istituzionale” tra la Città Metropolitana e la Fondazione Teatro Massimo di Palermo</p> <p>6) n. 2 bandi per la concessione di contributi</p> <p>- Con D. D. n. 2796 del 21/06/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno dei Comuni dell'Area Metropolitana di Palermo per attività ed iniziative in ambito culturale, turistico e sportivo nel territorio della Città Metropolitana di Palermo - “Estate in Provincia 2023”</p> <p>- Con D.D. n. 5149 del 20/11/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno dei Comuni dell'Area Metropolitana di Palermo per attività ed iniziative in ambito culturale e artistico nel territorio della Città Metropolitana di</p>	
--	--	---------------------------------	---	--	---	--

			sensi del regolamento per la concessione di contributi ad Enti Pubblici e Privati.			Palermo - "Natale in Provincia 2023"	
7	A.3	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Ci si propone, inoltre, di assicurare il regolare sviluppo del turismo attraverso la classificazione delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere.	<p>1 - Migliorare l'informazione turistica di competenza dell'Ente, produzione e diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.</p> <p>2 - Implementare le informazioni riguardanti gli itinerari turistico-culturali ed enogastronomico del territorio, anche in lingua inglese da pubblicare sul Portale.</p> <p>3 - Garantire il servizio nuove Pro Loco per iscrizione all'Albo Regionale e alle Associazioni di Turismo Sociale ai sensi del D.A. n. 372 del 24/03/2022, attraverso il supporto amministrativo e l'assistenza in rapporto alle istanze presentate.</p> <p>4 - Garantire il servizio di accesso alla piattaforma statistica "Turist@t", attraverso l'assistenza telefonica e in sede, per il rilascio delle credenziali</p>	<p>1 - stampa materiale informativo turistico da distribuire ai punti informazione turistica</p> <p>2 - Realizzazione di n. 1 video riguardante un itinerario turistico-culturale da pubblicare sul Sito Istituzionale dell'Ente</p> <p>3 - Esitare il 100% delle istanze ricevute</p> <p>4 - Esitare il 100% delle istanze ricevute</p> <p>5 - effettuare almeno n. 70 controlli a campione sulle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere</p> <p>6 - Evadere il 100% delle richieste</p> <p>7 - predisposizione di almeno n. 1 bando per la concessione di contributi ai sensi del Regolamento</p>	2	<p>1 - Con D.D. n. 4909 del 07/11/2023, sono state impegnate le somme e contestualmente affidato il servizio stampa, in data 12/12/2023 la ditta ha consegnato il materiale.</p> <p>2 - con D.D. n. 5822 del 19/12/2023 è stato affidato il servizio di "Montaggio video con fotografie di repertorio, in data 29/12/2023 la ditta ha consegnato il video realizzato che è stato pubblicato sul portale turistico.</p> <p>3 - Esitate il 100% delle istanze ricevute (Pro Loco Sclafani Bagni)</p> <p>4 - Tutte le istanze sono ricevute sono state esitate</p> <p>5 - Sono stati effettuati n. 70 controlli a campione sulle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, sono state riscontrate n. 35 strutture con dati difformi, pertanto sono state inviate n. 35 diffide a rimuovere le informazioni difformi dalle classificazioni.</p> <p>6 - Evase il 100% delle richieste</p> <p>7 - Con D. D. n. 2796 del 21/06/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la</p>	90%

			<p>anche nell'ottica del rilascio del CIR (Codice Identificativo Regionale D.A. n. 1783 del 27/07/2022).</p> <p>5 - Implementare i controlli sulla classificazione delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, mediante la visura online dei portali OTA (Booking etc.) e dei siti delle strutture con i dati in possesso dell'Ente.</p> <p>6 - Garantire il servizio di comunicazione e vidimazione delle tariffe e rilascio cartellini prezzi, mediante assistenza telefonica ed in sede.</p> <p>7 - Contributi per manifestazioni Turistiche, ai sensi del regolamento per la concessione di contributi ad Enti Pubblici e Privati.</p>		<p>concessione di contributi economici a sostegno dei Comuni dell'Area Metropolitana di Palermo per attività ed iniziative in ambito culturale, turistico e sportivo nel territorio della Città Metropolitana di Palermo - "Estate in Provincia 2023"</p>		
8	A.1	<p>Attività per il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale (soggetti etracomunitari, neocomunitari, rifugiati, nomadi e richiedenti asilo, detenuti, ex detenuti.) Iniziative di</p>	<p>1- Realizzare iniziative di sostegno in favore di soggetti a rischio di marginalità e di esclusione sociale.</p> <p>2- Partecipare ad incontri della Rete contro la violenza alle donne, le ragazze e i ragazzi, le bambine e i bambini della</p>	<p>1 – Rendicontazione del progetto Sociale "La Mia Casa"</p> <p>2- Partecipazione ad almeno n. 3 incontri di Rete;</p> <p>3- Approvazione del progetto esecutivo "Facciamo</p>	2	<p>1) La rendicontazione del progetto Sociale "La Mia Casa" è stata trasmessa al Ministero con prot. n. 80771 del 07/11/2023;</p> <p>2) Partecipazione a n. 2 incontri di Rete</p> <p>- il 12/01/2023;</p> <p>- il 14/07/2023</p>	80%

	contrasto alle vecchie e nuove povertà e alle vecchie e nuove dipendenze.	Città Metropolitana di Palermo. 3. Progetto Facciamo Comunità - M5C2 Investimento 2.2. Piani Integrati - Città Metropolitana di Palermo	Comunità”		3) Il progetto esecutivo “Facciamo Comunità” è stato approvato con Decreto Sindacale n. 145 del 13/06/2023	
TOTALE				15		

**DIREZIONE: EDILIZIA SCOLASTICA
E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E CULTURALI
DIRIGENTE: ING. SALVATORE SERIO
(ad interim dal 10/05/2023 AL 22/10/2023 Decreto Sindacale n° 116 del 10/05/2023)
Obiettivi STRATEGICI TRASVERSALI - Punteggio massimo 15**

N.	Linee di Mandato del Sindaco Linea strategico-funzionale del DUP	Obiettivo generale	Obiettivi Operativi inseriti nel DUP	Indicatore di risultato al 31 Dicembre 2023 Fatto/non fatto	Peso totale massimo 15 punti	Descrizione dettagliata del grado di raggiungimento dell'obiettivo al 31/12/2023 con indicazione del risultato finale e riferimenti oggettivi a provvedimenti o altri atti a supporto dello stato di realizzazione e del target raggiunto. Indicatore di risultato finale al 31/12/2023:	Grado di raggiungimento dell'obiettivo valutato dall'OIV
1	A.2	Compito principale dell'Ente è garantire strutture adeguate e sufficienti destinate all'istruzione secondaria superiore, attraverso la fornitura, costruzione e manutenzione degli edifici scolastici e attraverso la fornitura delle attrezzature necessarie al soddisfacimento delle esigenze didattiche. Tali attività muovono dall'analisi del fabbisogno specifico, analisi svolta in considerazione delle esigenze delle Dirigenze scolastiche sulla base delle indicazioni contenute nella normativa scolastica. Le azioni poste in essere dovranno garantire la fruibilità e la sicurezza dei luoghi in cui si	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare il fabbisogno per assegnare i fondi agli Istituti Superiori di competenza dell'Ente, per spese correnti (spese di piccola manutenzione/materiali di facile consumo). • Concessione in uso di palestre annesse agli istituti scolastici. 	Adozione determina dirigenziale di assegnazione annuale fondi agli istituti scolastici entro il 31/12/2023 FATTO	3	E' stata effettuata una ricognizione delle somme da assegnare a ciascuna scuola attraverso un nuovo Sistema di ripartizione indicato dal Sig. Sindaco Metropolitan che ha ritenuto più adeguato ripartire in funzione della popolazione scolastica, del numero di portatori di handicaps. Il lavoro preparatorio è stato effettuato prima del 22/10/2023 di concerto con la direzione patrimonio, mentre la DD di assegnazione è stata sottoscritta nel mese di Dicembre 2023 dal nuovo Dirigente. In merito alla assegnazione delle	100%

		svolgono le attività scolastiche. Le attività relative all'Ob. Gen.le di che trattasi, si propongono inoltre: 1) di assicurare il buon funzionamento degli Istituti di Istruzione Secondaria di competenza dell'Ente; 2) di contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa; 3) di monitorare i dati riguardanti il numero degli studenti, delle classi, indirizzi di studi, plessi scolastici, ecc. degli Istituti per la gestione dell'anagrafe scolastica.		FATTO		Palestre, invece il sottoscritto Dirigente ha partecipato e/o fatto partecipare un funzionario alle svariate riunioni che si sono tenute presso l'USR (Ufficio Scolastico Regionale) E' statao raggiunto il piano di distribuzione delle Palestre alle varie Associazioni che hanno partecipato al Bando	
2	A.1	<p>Compito principale dell'Ente è garantire strutture adeguate e sufficienti destinate allo sport, attraverso la costruzione e la manutenzione degli edifici sportivi e attraverso la fornitura delle attrezzature necessarie al soddisfacimento delle esigenze sportive.</p> <p>Tali attività dovranno garantire la fruibilità e la sicurezza dei luoghi in cui si svolgono le attività sportive.</p> <p>Attraverso tale programma ci si propone, inoltre di effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione e organizzazione di attività sportive anche con riferimento agli sport per disabili; - rapporti con il C.O.N.I., organismi federali, enti di promozione e associazioni private. <p>Incentivazione con le istituzioni scolastiche della diffusione delle attività sportive anche attraverso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ed esecuzione di manu-tenzioni e/o realizzazione di edifici sporti-vi con l'avvio della metodologia BIM – Building Information Modeling per le opere in relazione alla scadenza nell'anno 2023 di cui al D.M. 560/2017 e succ. modifiche ed integra-zioni. - Avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi finanziati dal Piano Integrato Urbano.- Miglioramento della gestione amministrativa dei procedimenti imple-mentando la demate-rializzazione e digita-lizzazione dei pro-cessi e dei docu-menti. - Logistica e sicurezza, pianifica-zione e programma-zione dell'assegna-zione degli impianti sportivi. 	<p>Avvio di n. 2 procedure di realizzazione degli interventi finanziati dal Piano Integrato Urbano (P.U.I.)</p> <p>FATTO</p>	3	<p>Gli interventi finanziati dal Piano Integrato Urbano sono: PALERMO</p> <p>La palestra ginnica annessa al Progetto P.U.I. - M5C2 - Intervento 2.2 - Piani Urbani Integrati</p> <p>"Progetto per la riqualificazione e trasformazione in campus scolastico polivalente ad indirizzo turistico alberghiero del complesso immobiliare sito in Palermo in via Ugo La Malfa, bene confiscato alla criminalità organizzata", aggiudicato da INVITALIA</p> <p>e</p> <p>PIANA DEGLI ALBANESI</p> <p>Progetto PUI M5C2 – Intervento 2.2</p> <p>Riqualificazione ed efficientamento energetico struttura alberghiero centro tecnico canoe Piana degli</p>	20%

		<p>l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico sulla base del protocollo di intesa redatto in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale</p>			<p><i>Albanesi</i> e Progetto PUI M5C2 – Intervento 2.2 <i>“Realizzazione di un parco con percorsi natura nelle aree di pertinenza del centro tecnico di canoa e canottaggio “Vito Ales” nel bacino artificiale di Piana degli Albanesi”</i> aggiudicato da INVITALIA</p> <p>e TERMINI IMERESE Progetto PUI M5C2 – Intervento 2.2 <i>“Intervento di riqualificazione funzionale ed efficientamento energetico degli immobili esistenti nel comprensorio denominato FLORIOPOLI (Piste da corsa automobilistiche) in territorio di Termini Imerese”</i> aggiudicato da INVITALIA</p> <p>In merito miglioramento dei procedimenti amministrativi e alla logistica finalizzati alla assegnazione degli impianti sportive, in ossequio alla manifestata e ribadita volontà del Sig. Sindaco Metropolitan, di semplificare le procedure di assegnazione degli impianti e per l'utilizzo degli impianti sportive di competenza, il sottoscritto ha indetto diversi incontri con i Presidi e i custodi delle scuole, e con le Associazioni sportive per accelerare la</p>	
--	--	---	--	--	---	--

						presentazione della documentazione necessaria e ribadire le regole di utilizzo nel rispetto delle prescrizioni regolamentari (uso degli impianti oltre orari autorizzati che incrementano i costi di illuminazione , sub concessioni non autorizzate....	
3	D.5	Contribuire alla attuazione di interventi nel campo delle opere pubbliche relative ad immobili di interesse comune, adibiti a sede istituzionale nonché edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'Ente ovvero di soggetti pubblici attuatori del territorio metropolitano.	<p>- Programmazione, progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o realizzazione delle opere pubbliche relative agli immobili adibiti a sede istituzionale di competenza dell'Ente con l'avvio dell'uso della metodologia BIM – Building Information Modeling per le opere in relazione alla scadenza nell'anno 2023 di cui al D.M. 560/2017 e succ. modifiche ed integrazioni.</p> <p>-Miglioramento della gestione amministrativa dei procedimenti implementando la dematerializzazione e digitalizzazione dei processi e dei documenti.</p> <p>- Gestione piattaforme informatiche necessarie alla programmazione, realizzazione e monitoraggio e rendicontazione degli interventi.</p> <p>-Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni statali e locali di riferimento.</p>	n. 1 progettazione con metodologia BIM	3	<p>Avvio gara di affidamento del servizio tramite MEPA n. 3728215 per “Servizio di formazione personale tecnico Metodo BIM e procedure per piattaforma ACDat, UNI 11337 e fornitura di hardware informatico per stazioni grafiche VERS 2” .</p> <p>Contatti con Uffici Regionali per confronti sul tema.</p> <p>Per Edifici adibiti a Sedi Istituzionali e edifici Monumentali-</p>	0
4	A.2		Iç. Programmazione,				0

		<p>Compito principale dell'Ente è garantire strutture adeguate e sufficienti destinate all'istruzione secondaria superiore, attraverso la costruzione e la manutenzione degli edifici scolastici e attraverso la fornitura delle attrezzature necessarie al soddisfacimento delle esigenze didattiche. Tali attività muovono dall'analisi del fabbisogno specifico, analisi svolta in collaborazione con le Dirigenze scolastiche e considerate le indicazioni contenute nella normativa scolastica. Le azioni poste in essere dovranno garantire la fruibilità e la sicurezza dei luoghi in cui si svolgono le attività scolastiche. Le attività relative all'Ob. Gen.le di che trattasi, si propongono inoltre:</p> <p>1) di assicurare il buon funzionamento degli Istituti di Istruzione Secondaria di competenza dell'Ente;</p> <p>2) di contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa;</p> <p>3) di garantire il diritto allo studio attraverso l'assegnazione di borse di studio di cui alla L.R. 6/97 art. 21;</p> <p>4) di monitorare i dati riguardanti il numero degli studenti, classi, indirizzi di studi, plessi scolastici, ecc. degli Istituti per la gestione dell'anagrafe scolastica.;</p> <p>5) di garantire i posti di ristoro per gli utenti degli Istituti.</p>	<p>progettazione ed esecuzione di manutenzioni e/o realizzazione delle opere pubbliche relative agli immobili scolastici con l'avvio della metodologia BIM – Building Information Modeling per le opere in relazione alla scadenza nell'anno 2023 di cui al D.M. 560/2017 e successive modifiche ed integrazioni.- Avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi finanziati dal Pnrr e Piani Integrati Urbani.- Miglioramento della gestione amministrativa dei procedimenti implementando la dematerializzazione e digitalizzazione dei processi e dei documenti.- Gestione piattaforme informatiche necessarie alla programmazione, realizzazione e monitoraggio e rendicontazione degli interventi.- Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni statali e locali di riferimento.- Logistica scolastica in relazione all'istituzione di nuovi indirizzi di studio.</p>	<p>n. 1 progettazione con metodologia BIM relativa agli immobili scolastici</p> <p>FATTO</p>	<p>3</p>	<p>Avvio gara di affidamento del servizio tramite MEPA n. 3728215/2023 per “<i>Servizio di formazione personale tecnico Metodo BIM e procedure per piattaforma ACDat, UNI 11337 e fornitura di hardware informatico per stazioni grafiche VERS 2</i>”.</p> <p>Contatti con Uffici Regionali per confronti sul tema.</p> <p>Per edifici scolastici</p>	
--	--	--	--	--	----------	--	--

5	A.3	Compito principale dell'ente è valorizzare e tutelare, attraverso la manutenzione straordinaria e/o ordinaria, il restauro e la conservazione dei manufatti di interesse storico e artistico: monumenti, edifici di interesse storico e architettonico, luoghi di culto e musei. Tali attività sono affiancate da ricerche storiche utili per la realizzazione di pubblicazioni volte alla promozione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'Ente. Le azioni poste in essere dovranno garantire la vivibilità e la sicurezza dei luoghi.	- Progettazione ed esecuzione di manuten-zioni e/o restauro di edifici storici con l'avvio dell'uso della metodologia BIM – Building Information Mode-ling per le opere in relazione alla scadenza nell'anno 2023 di cui al D.M. 560/2017 e succ. modifiche ed integrazioni.- Miglioramento della gestione amministrata dei procedimenti dell'Ufficio Sovrintendenza BB.CC. Implementando la dematerializzazione e digitalizzazione dei processi e dei documenti. - Gestione piattaforme informatiche necessarie alla programmazione, realizzazione e monitoraggio e rendicontazione degli interventi. - Rapporti di collaborazione con altre amministrazioni, statale e Enti locali di riferimento.	n. 1 progettazione con metodologia BIM relativa agli edifici di interesse storico	3	Progetto per l'Adeguamento sismico dell'edificio scolastico sede del Liceo Classico Garibaldi via Canonico– Palermo – BIM Strutturale. € 1.353.000,00 Appaltato nel mese di ottobre 2023 ed in corso di esecuzione.	0
TOTALE						15	

**DIREZIONE: PATRIMONIO
DIRIGENTE: ING. SALVATORE SERIO**

Obiettivi STRATEGICI TRASVERSALI - Punteggio massimo 15

N	Linee di Mandato del Sindaco Linea strategico-funzionale del DUP	Obiettivi generali	Obiettivi Operativi inseriti nel DUP	Indicatore di risultato al 31 Dicembre 2023	Peso totale massimo 15 punti	Descrizione dettagliata del grado di raggiungimento dell'obiettivo al 31/12/2023 con indicazione del risultato finale e riferimenti oggettivi a provvedimenti o altri atti a supporto dello stato di realizzazione e del target raggiunto. Indicatore di risultato finale al 31/12/2023:	Grado di raggiungimento dell'obiettivo valutato dall'OIV
---	--	--------------------	--------------------------------------	---	------------------------------	---	--

				Fatto/non Fatto			
1	A.2	Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.	<p>Aggiornamento documento di valutazione rischi riguardanti gli immobili dell'Ente.</p> <p>Realizzare un programma per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico.</p>	<p>Redazione di un piano di sostituzione di tubi LED con previsione costi di realizzazione;</p> <p>Sostituzione al 31/12/2023 la dei corpi illuminanti, con lampade/tubi a LED di nuova generazione in almeno 2 Istituti Scolastici di proprietà dell'Ente, con priorità in quelli dove il costo delle utenze elettriche è maggiore;</p> <p>Montaggio di temporizzatore per spegnimento (ove possibile) delle luci nelle ore notturne negli istituti scolastici; Verifiche dei benefici in almeno 1 edificio.</p>	<p>2</p> <p>1</p> <p>1</p>	<p>La Direzione ha redatto un piano di sostituzioni di lampade/tubi a LED, e con fattura n. 3050 del 14/12/2023 ne ha effettuato l'acquisto per € 4.883,66 di cui € 880,66 (per IVA al 22%) in riferimento al preventivo del 09/11/2023. Con D.D. n. 598 del 21/12/2023 è stata effettuata la liquidazione dell'importo;</p> <p>Nella maggior parte degli immobili di proprietà dell'Ente così come di seguito specificato vi è stata la sostituzione totale o parziale di lampade a LED: Immobile via delle Ferrovie 54 ora sede del Provveditorato agli studi; Palazzo delle Ferrovie; Palazzo Jung; Palazzo Comitini ecc...</p> <p>FATTO Il presente obiettivo è stato raggiunto al 100%</p> <p>Un'altro elemento che ha contribuito al contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico è stato il montaggio di temporizzatore per spegnimento delle luci nelle ore notturne in due istituti scolastici e nello specifico:</p> <p>- l'Istituto "Ernesto Basile" di San Cipirrello che ha fatto diminuire i consumi del 24,6114% nel 2023 rispetto ai consumi del 2022;</p> <p>l'Istituto "M. D'Aleo " di Monreale che ha fatto diminuire i consumi del 13,7847% nel 2023 rispetto ai consumi del 2022;</p> <p>FATTO Il presente obiettivo è stato raggiunto al 100%</p>	100%
2	A	L'obiettivo è quello				<p>Anche per l'anno 2023 si è proceduto al soddisfacimento del fabbisogno dei beni mobili e di consumo di tutte le direzioni, effettuando tempestivamente tutte le forniture anche mediante gli acquisti MEPA e diminuendo sensibilmente le spese rispetto all'anno 2022;</p> <p>Per l'anno 2023 si è garantito l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo e dei servizi di uso generale necessari al funzionamen-</p>	100%

		<p>di supportare e gli organi e i centri di responsabilità sia interni all'Ente che appartenenti al territorio metropolitano, nei percorsi di pianificazione, programmazione e budgeting, favorendo allo sviluppo dei sistemi di programmazione, nel rispetto della normativa vigente in tema di bilancio. Nella linea più</p>	<p>Garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, il funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.</p> <p>Misure volte all'efficientamento della spesa per l'acquisizione di beni e servizi, prevedendo di norma il ricorso a strumenti centralizzati di acquisto (CONSIP-MEPA);</p> <p>Gestione e controllo utenze (acqua, luce e gasolio e gas).</p>	<p>Riduzione del costo totale delle spese dell'economato anno 2023 rispetto all'anno 2022.</p> <p>Continuare il programma già iniziato di collaborazione con tutti i Dirigenti Scolastici per il monitoraggio delle utenze, mediante azioni di sensibilizzazione nei confronti delle economie di utilizzo.</p>	<p>1</p> <p>2</p>	<p>to dell'ente con un numero totale di richieste pari a 469 corrispondenti ai buoni dell'economato, ma per un totale di richieste esaudite pari a 550 in quanto, in diversi buoni, vi sono stati inseriti più di una richiesta.</p> <p>Per l'anno 2023 le spese dell'economato/provveditorato e per l'approvvigionamento beni sono state di € 143.887,46 di contro per l'anno 2022 sono state € 176.978,62, pertanto rispetto all'anno 2022 le spese sono ulteriormente diminuite;</p> <p>FATTO Il presente obiettivo è stato raggiunto al 100%</p> <p>Continua la collaborazione con i Dirigenti Scolastici per il monitoraggio dei consumi utenze negli edifici scolastici. Sono state date istruzioni per monitorare più dettagliatamente i consumi. Per monitorare i consumi di gasolio per es. è stato chiesto ed ottenuto dai Dirigenti Scolastici, di inviare in allegato alla richiesta di fabbisogno Gasolio, le foto dei contatori prima e dopo il rifornimento per tenere sotto controllo la fornitura. Inoltre prima di avallare la fornitura richiesta, il Direttore con controllo personale, collaborato da un dipendente dedicato alla gestione e controllo della fornitura (gara di acquisto CONSIP), effettua il confronto tra la richiesta in litri ed il tempo intercorso tra la data della consegna fornitura precedente e la data della richiesta della nuova fornitura, per valutare il consumo nel tempo intercorso, in considerazione anche dell'andamento delle temperature del periodo. Riguardo fatturazioni consumi che pongono dubbi (elettrico, idrico e gas), il controllo delle utenze viene eseguito in modo capillare, con la verifica dei periodi di osservazione nei vari anni e i sopralluoghi sul posto ove sono ubicati i contatori, con la relativa lettura e confronto della stessa periodicamente.</p> <p>Al contempo, per una maggiore e più attenta collaborazione, da <i>giugno 2023</i>, in questa Direzione è stato costituito un gruppo di lavoro formato dal Direttore Ing. Serio, Dott. Geraci, Geom. Rinollo, Geom. Montelepre e Ing. Scalavino, per un <i>front - office</i>, ovvero per il pronto ascolto delle richieste da parte delle Istituzioni Scolastiche e delle Direzioni, con ottimi risultati di confronto su quesiti e condotte delle scuole che hanno agevolato il monitoraggio dei consumi.</p> <p>FATTO Il presente obiettivo è stato raggiunto al 100%</p>	
--	--	--	---	--	-------------------	--	--

		<p>ampia di supporto organizzativo e programmatico dell'Ente si inserisce l'attività logistica riguardante il funzionamento generale degli uffici e delle articolazioni funzionali ed organizzative sul territorio. Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città metropolitana di Palermo e del suo territorio.</p>	<p>Sostituzione e adeguamento di tutte le cassette di pronto soccorso e presidi degli uffici dell'Ente;</p>	<p>1</p>	<p>Le cassette di pronto soccorso degli uffici dell'Ente, sono state periodicamente controllate e ove necessario integrate e/o sostituite e adeguate.</p> <p>Inoltre questa Direzione ha messo in atto l'attività di prevenzione dei rischi nel campo sanitario, visto l'alta età media dei dipendenti, dotando in maniera diffusa e di facile reperimento tutti gli uffici, di idoneo defibrillatore. Pertanto in data 30/08/2023 con prot n. 134 sono stati acquistati n. 4 defibrillatori per una somma di € 6.100,00; in data 02/11/2023 con prot. n. 189 sono stati acquistati ulteriori n. 7 defibrillatori per una spesa di € 8.750,00, pertanto per l'anno 2023 sono stati acquistati un totale di n. 11 defibrillatori per un totale di € 14.850,00 che risultano distribuiti nei vari Uffici.</p> <p>Quindi ai fini del pronto soccorso i presidi sanitari defibrillatori sono stati così posizionati - n.1 Palazzo Comitini (Portineria); n. 1 Sala Martorana; n. 1 Palazzo Jung; n.1 Palazzo delle Ferrovie (Portineria); n. 1 Palazzo delle Ferrovie (Polizia Provinciale); n.1 Palazzo Bosco (Portineria); al momento ne sono rimasti n.5 in giacenza da utilizzare periodicamente anche presso presidi di Protezione Civile per es. nelle attività di soccorso del centro sciistico di Piano Battaglia.</p> <p>FATTO Il presente obiettivo è stato raggiunto al 100%</p>	
--	--	---	---	----------	---	--

3	A.2	<p>Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.</p>	<p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del Patrimonio dell'Ente. Procedure di alienazione, valutazione, stime relativi ad affittanze attive. Tenuta degli inventari, predisposizione e aggiornamento di un sistema informativo per le rilevazioni delle unità immobiliari. Dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Aggiornamento del Piano delle alienazioni in cui vengono elencati i beni immobili ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Palermo. Concessione di valorizzazione:</p> <p>1) Stipulare Concessioni d'Uso (a titolo oneroso) e locazione a terzi.</p> <p>2) Revisione dei canoni/indennità per immobili adibiti a caserme i cui canoni vengono erogati dal Ministero dell'Interno.</p>	<p>Al 31/12/2023 attivare le procedure per incrementare gli introiti rispetto al 2022 nel processo di recupero crediti.</p> <p>Realizzazione dell'anagrafica immobiliare di almeno 15 edifici del patrimonio dell'Ente, adibiti sia ad uffici o ad Istituti Scolastici, attraverso schede/inventario su supporto informatico (FILE) contenente tutte le variazioni ed aggiornamenti sin degli ultimi 5 anni ad oggi, al fine di fornire alla Direzione Edilizia dati utili alla redazione del Fascicolo del</p>	<p>2</p> <p>2</p>	<p>Grazie al processo di recupero crediti messo in atto dalla Direzione, in continuità con le direttive già attivate nel 2022 dal Direttore, gli introiti dell'anno 2023, rispetto all'anno 2022, si sono incrementati.</p> <p>Per i conduttori morosi è stata ultimata la fase conciliativa per persuadere alla regolarizzazione dei canoni pregressi non pagati (nell'ottica di non instaurare contenziosi vista la finalità sociale dell'Ente sovracomunale con l'area artigianale di Misilmeri) e, ove necessario, inoltrata la pratica all'Avvocatura dell'Ente per l'avvio del recupero legale dei crediti.</p> <p>Congiuntamente si è attivata la procedura di recupero credito canone di locazione nei confronti dell'ATO1 Palermo e ATI che illegittimamente occupano circa 300 mq di uffici presso Palazzo delle Ferrovie, con la finalità di stipula di un regolare contratto.</p> <p>FATTO Il presente obiettivo è stato raggiunto al 100%</p> <p>E' stata realizzata l'anagrafica immobiliare di oltre 15 edifici del patrimonio dell'Ente, sia di alcuni adibiti ad uffici sia ad Istituti Scolastici, attraverso schede/inventario su supporto informatico (FILE) contenente tutte le variazioni ed aggiornamenti partendo dagli ultimi 5 anni ad oggi al fine di fornire alla Direzione Edilizia dati utili alla redazione del Fascicolo del Fabbricato;</p> <p>In accordo con la Direzione Edilizia sono stati designati due referenti per la costituzione del FASCICOLO DEL FABBRICATO. Al Patrimonio è stato nominato il Geom. Montelepre mentre all'Edilizia è stato nominato l'Arch. Benedetto Purrazzella.</p> <p>FATTO Il presente obiettivo è stato raggiunto al 100%</p> <p>La società in house Palermo Energia spa produce servizi di cui questa Direzione effettua il monitoraggio sulla effettiva esecuzione e soddisfazione da parte delle Direzioni per le quali svolgono i servizi, per poi procedere alla liquidazione secondo Convenzione.</p> <p>A seguito delle attività di controllo, avendo riscontrato alcune carenze nelle prestazioni di servizi, la Direzione ha applicato le penali contrattuali, contestandone i contenuti ed attendendo le controdeduzioni come da</p>	<p>70%</p> <p>50%</p> <p>100%</p>
---	-----	--	---	--	-------------------	--	-----------------------------------

			3) Gestione Società Partecipate.	Fabbricato;		<p>convenzione e da Capitolato Tecnico. Acquisite le contestazioni, non ritenute accoglibili per contenuti e giustificazioni, si è proceduto alla quantificazione delle trattenute da operare nelle liquidazioni dei vari servizi. Nota di contestazione prot. 61286 del 29/08/2023 Controdeduzioni prot. 93421 del 18/12/2023.</p> <p>Si continua la trasformazione delle indennità di occupazione a contratti di locazione; Nell'anno 2023 sono state redatte le stime e determinati i canoni di locazione, accettati dalle parti e di conseguenza sono stati stipulati altri 5 contratti di locazione:</p> <p>1) Contratto prelim. (consegna dei locali) 12/07/2023 – I.I.S.S. Danilo Dolci – Partinico via Forli;</p> <p>2) Contratto prelim. – (consegna dei locali) 31/10/2023 – Istituto Magistrale De Cosmi – Palermo via Di Blasi;</p> <p>3) Contratto stipulato in data 26/06/2023 con la società “Immobiliare Mediterranea S.r.l.” proprietaria dell’immobile sito nel Comune di Palermo, Viale dei Picciotti n.1 adibito a sede dell’ I.T.I.S. “Alessandro Volta” ;</p> <p>4) Contratto stipulato in data 15/06/2023 con la Congregazione della Disciplina Ecclesiastica San Carlo Borromeo, proprietaria dell’immobile ubicato nel Comune di Palermo via Cosmo Guastella, 27 già adibito a sede della succ del Liceo Scientifico Statale “Benedetto Croce”;</p> <p>5) Contratto prelim. stipulato in data 05/09/2023 con la società SAFIM s.r.l. proprietaria dell’immobile ubicato nel Comune di Palermo, via Sgarlata n°11, adibito a sede dell’Istituto I.T.C. “F. Ferrara”;</p> <p>FATTO Il presente obiettivo è stato raggiunto al 100%</p>	
4	A.2	Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.	Regolarizzazione contrattuale, tenuto conto del valore locativo rideterminato dalla Commissione, degli immobili privati adibiti ad uso scolastico che dovranno essere mantenuti a seguito del fabbisogno logistico della rete scolastica, in atto in	Studio di fattibilità per adibire eventuali immobili (edifici e/o terreni) di proprietà o confiscati alla mafia o in convenzione con i Comuni, ad		<p>Adozione mediante Decreto del Regolamento per la gestione l'assegnazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e precisamente: Decreto del Commissario ad ACTA n. 10 del 23/03/2023; Decreto del Commissario ad ACTA di modifica e sostituzione n. 50 del 14/12/2023;</p> <p>Per soddisfare le richieste dei diversi Presidi, che chiedono locali per uso Scolastico, questa Direzione mette in atto una ricerca di Immobili con avvisi on-line, pubblicando con essi la modulistica che</p>	100%

	del DUP						
1	D Organizzazione e delle funzioni tecnico-amministrative ed istituzionali per un corretto uso delle risorse pubbliche, per il mantenimento degli equilibri di bilancio, per la trasparenza nei procedimenti amministrativi al fine di fornire servizi efficaci ed efficienti alla collettività e di adempiere al mandato programmatico di “Rafforzare la Città Metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità	Assistenza amministrativa e tecnico operativa alla rappresentanza istituzionale e alle sue articolazioni.	Garantire il funzionamento degli organi istituzionali dell'Ente (Sindaco metropolitano, Conferenza metropolitana, Consiglio metropolitano e Collegio dei Revisori dei Conti).	Indicatore 1): convocazione, a richiesta del Sindaco Metropolitano, della Conferenza Metropolitana e predisposizione atti oggetto di deliberazione; Indicatore 2): corresponsione emolumenti Commissari ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitano su presentazione parcella; Indicatore 3): nomina, trattamento economico e rimborso spese dei Revisori dei Conti su presentazione parcella e fatture	6	Risultato raggiunto 100% E' stato garantito e assicurato il funzionamento degli organi Istituzionali dell'Ente avuto riguardo a tutti gli indicatori con estrema tempestività e rispetto dei tempi procedurali. Indicatore 1): convocazione, a richiesta del Sindaco Metropolitano, della Conferenza Metropolitana e predisposizione atti oggetto di deliberazione, con pubblicazione nel rispetto dei termini di legge. Indicatore 2): corresponsione emolumenti Commissari ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitano su presentazione parcella, con liquidazione effettuata immediatamente a presentazione dell'apposita richiesta. Indicatore 3): nomina, trattamento economico e rimborso spese dei Revisori dei Conti su presentazione parcella e fatture, con liquidazione effettuata immediatamente a presentazione dell'apposita richiesta.	100%
2	D Organizzazione e delle	Supporto giuridico all'organo di vertice amministrativo;	1) Migliorare il supporto operativo alle	Rapporto fra Decreti e Delibere esitate	4	Il rapporto è 100% E' stata migliorata l'attività deliberativa degli organi istituzionali dell'Ente, supportando sotto l'aspetto giuridico-	100%

	<p>funzioni tecnico-amministrative ed istituzionali per un corretto uso delle risorse pubbliche, per il mantenimento degli equilibri di bilancio, per la trasparenza nei procedimenti amministrativi al fine di fornire servizi efficaci ed efficienti alla collettività e di adempiere al mandato programmatico di “Rafforzare la Città Metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità</p>	<p>innovazione istituzionale (Città Metropolitana e riforme della Pa). Coordinamento ed intersettorialità per un’azione amministrativa ordinata e coerente.</p>	<p>attività deliberative degli organi istituzionali dell'Ente (raccolta, registrazione e numerazione atti). 2) Garantire la predisposizione dei regolamenti e degli atti generali.</p>	<p>dagli Organi di Governo e numero atti raccolti, registrati, numerati, trasmessi per l’esecuzione e pubblicati sull’Albo online</p>		<p>amministrativo gli Organi di Governo (raccolta, registrazione e numerazione atti)</p>	
3	<p>D Organizzazione e delle funzioni tecnico-amministrative ed istituzionali per un corretto</p>	<p>Dare attuazione agli obblighi ed indicazioni del Codice dell’Amministrazione Digitale e del Piano Nazionale</p>	<p>Migliorare il funzionamento dell’Archivio e protocollo gestione informatica dei documenti e conservazione con adeguamento alle</p>	<p>Numero documenti pervenuti, protocollati e assegnati alle Direzioni in formato digitale su totale atti</p>	2,5	<p>Documenti pervenuti e ricevuti (flusso esterno) n. 45.533: rapporto 100%</p> <p>Documenti pervenuti e ricevuti (flusso interno) n. 39620 rapporto 100%</p>	100%

<p>uso delle risorse pubbliche, per il mantenimento degli equilibri di bilancio, per la trasparenza nei procedimenti amministrativi al fine di fornire servizi efficaci ed efficienti alla collettività e di adempiere al mandato programmatico di “Rafforzare la Città Metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità</p>	<p>dell'informatica per gli anni 2023-2025 attraverso l'adozione, aggiornamento ed implementazione del Piano Triennale dell'Informatica adottato dall'Ente. Il Piano Triennale adottato con il Decreto del Sindaco Metropolitano 269 del 14.12.2022 e redatto secondo le indicazioni del FORMAT PT 2022 messo a disposizione dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e in linea con il Piano Triennale nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, ha lo scopo di migliorare la consapevolezza dell'Ente sulla portata innovativa del processo di migrazione al digitale e delle disposizioni legislative contenute</p>	<p>linee guida AgID.</p>	<p>ricevuti - archiviazione dati su software ArchiPro e conservazione su Polo Archivistico Regione Emilia Romagna PARER</p>		<p>Protocolli versati e archiviati dal 01/01/23 al 31/12/23 n. 97.624 rapporto 100%</p> <p>Determinazioni versate per la conservazione 5904 01/01/2023 al 31/12/2023 rapporto 100%</p>	
--	---	--------------------------	---	--	--	--

	<p>nel Dlgs 82/05 e s.m.i. (CAD) e delle relative regole tecniche. Esso contiene una serie di obiettivi e linee di azione per il raggiungimento degli stessi. E' articolato in: Servizi online, Open data, Piattaforme, Infrastrutture, Interoperabilità, Sicurezza, Sistema documentale, Piattaforme interne.</p> <p>Nella redazione di questo piano si è tenuto conto del doppio ruolo della Città Metropolitana che è allo stesso tempo Ente che, nelle aree di competenza, eroga servizi ai cittadini e agli operatori economici del territorio, ma è anche un organismo che deve facilitare lo sviluppo armonico dei sistemi urbani che la compongono con una visione</p>					
--	--	--	--	--	--	--

	<p>sistemica per uscire tutti insieme dalle diverse condizioni di crisi e risolvere le fragilità di alcuni sistemi urbani interni.</p> <p>Pertanto, l'Ente svolge un'azione di impulso e coordinamento nell'ambito della trasformazione digitale a favore dei comuni della provincia, anche attraverso l'attività della Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di Committenza istituita a favore dei Comuni aderenti.</p> <p>Indirizzare le politiche strategiche di area vasta, per la progettazione e attuazione della transizione al digitale prevista dalla Missione 1 del PNRR, è una grande opportunità per l'integrazione e lo sviluppo del territorio della Città Metropolitana di</p>					
--	--	--	--	--	--	--

	<p>Palermo. In tal senso la Direzione Innovazione della Città Metropolitana è stata coinvolta dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), nel coordinamento ed indirizzo delle attività finalizzate alla transizione al digitale dei comuni facenti parte della provincia e alla stessa Pubblica Amministrazione Città Metropolitana. La Pubblica Amministrazione Locale, costituita dalla rete dei comuni della provincia, dal comune capoluogo, dalla Città Metropolitana, e supportata dal Dipartimento regionale per la Trasformazione Digitale, può realizzare la Transizione al Digitale, come fattore abilitante allo sviluppo del territorio</p>					
--	---	--	--	--	--	--

	provinciale, se coordina e indirizza gli investimenti del PNRR, la rete dei Responsabili per la Transizione al Digitale ed i Piani Triennali per l'ICT.					
4	Assistenza amministrativa e tecnico operativa alla rappresentanza istituzionale e alle sue articolazioni.	Garantire il supporto e la collaborazione agli Organi Istituzionali.	Predisposizione deleghe e designazioni negli Enti ed organismi partecipati su richiesta del Sindaco Metropolitano	2,5	Risultato raggiunto al 100% E' stato garantito il supporto agli Organi Istituzionali con la predisposizione di tutti gli atti necessari a garantire la rappresentanza istituzionale	100%
TOTALE					15	